IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 133 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 13 MAGGIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Essendo ritornato dalla zona di guerra il Pres. del Consiglio, si annunziano parecchie riunioni dei Ministri per definire, tra l'altro, alcuni problemi di ordine economico e provvedere alla trattazione degli argomenti, di cui si occuperà la Conferenza degli alleati, la quale avrà luogo a Parigi nel prossimo giugno.

Sembra che la Conferenza sarà preceduta da speciali accordi che dovrebbero intervenire tra la Francia e l'Italia — a somiglianza di quelli che si afferma sarebbero stati conclusi fra l'Italia e l'Inghilterra circa gli scambievoli rapporti commerciali durante il periodo della guerra. Infatti è già stato annunziato a questo proposito il prossimo arrivo in Roma del Ministro francese del Commercio, sig. Clementel.

***

La *Stefani* ha da Atene che le informazioni dal nord dell'Epiro continuano a segnalare movimenti di truppe austriache verso Vallona e incursioni aeree per riconoscere le nostre posizioni, concludendo che si ritiene imminente un attacco.

Il giornale *Patrie*, uno dei più notevoli di Atene, ritiene invece che tale attacco non si realizzerà nel momento attuale, non essendo molto rilevanti le forze austriache che si dice siano attualmente concentrate in Albania.

Ad ogni modo, il fatto stesso della segnalazione da parte della *Stefani* dimostra la vigilanza da parte delle nostre autorità militari. Del resto le nostre truppe sono numerose ed in posizioni forti, tantochè alcuni critici militari esteri hanno definito Vallona una seconda Salonicco.

— A proposito di Vallona. Come si prevedeva, non si è più ripetuto alcun incidente di pattuglie fra soldati greci e nostri nella regione dell'Epiro, avendo le autorità militari della Grecia provveduto con sollecitudine ed efficacia ad eliminarli.

***

I rapporti fra gli Stati Uniti e il Messico, che furono sempre, a dir vero, dei più delicati, per non dire tesi, sembra siano ora divenuti più difficili. A questo proposito, le due notizie contemporanee — una da New York e da Washington l'altra — non chiariscono molto la situazione.

La prima, infatti, accennerebbe ad un miglioramento, annunziando un accordo fra il gen. Carranza, presidente provvisorio, perchè è il più forte attualmente dei competitori e il Presidente Wilson, onde impedire da ora in poi le incursioni dei ribelli messicani sul territorio nord-americano.

— La seconda notizia da Washington reca che i sudditi degli Stati Uniti furono invitati a lasciare immediatamente il Messico, ciò che costituirebbe certamente un sintomo molto pacifico. Il che non desta, del resto, gravi preoccupazioni all'Europa, abbastanza preoccupata per conto suo.

Circa le operazioni nei vari teatri della guerra, anche oggi c'è ben poco da rilevare.

All'ovest vi furono alcuni attacchi nelle Fiandre da parte dei tedeschi, i quali ripresero agli inglesi le trincee di recente perdute presso la ridotta Hohenzollern.

Nella zona di Verdun i francesi — come annunzia il bollettino delle 23 — estesero la ripresa delle loro antiche posizioni a sud-est di Haucourt.

— Calma perfetta tra gli slavi, ossia sui fronti russo e balcanico e maggior attività nella Turchia asiatica.

— Nella marcia verso Bagdad i russi sono giunti a 45 chilometri da Khanikin, dove è stata organizzata dalle truppe ottomane una resistenza formidabile. Così dicono i russi, i quali soggiungono che la lotta su quest'ultimo baluardo, il quale chiude lo sbocco nella valle del Tigri, sarà delle più aspre.

***

Sul fronte italiano i nostri hanno respinto due attacchi nemici — si vede che non dormono — diretti a riprendere le posizioni sul Cukla, di cui fu ieri annunziata la conquista.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✚ sono della notte

(S) **Londra**, 12. — Il Principe di Galles, di ritorno dall'Italia, è giunto al Castello di Windsor.

Ginevra, 12 — Si ha da Costantinopoli che il sen. Musa Kiazim, che fu già Scekco dell'Islam ha assunto di nuovo quel posto in sostituzione di Hairi, che si è dimesso per ragioni di salute.

AL CONFINE EPIROTA.

(S) **Atene**, 11. — Informazioni dal nord dell'Epiro parlano sempre di movimenti di truppe austriache verso Vallona e di incursioni di aeroplani per riconoscere le posizioni italiane e concludono col ritenere imminente un attacco.

Tuttavia la *Patrie* crede che tale attacco sia irrealizzabile, poichè nel momento attuale gli austriaci non dispongono di forze sufficienti, malgrado i rinforzi annunciati dalla Serbia sgombrata.

Un generale che fece una visita a Tepe'en in diversi punti della frontiera, ove recentemente avvennero incidenti, ha preso le misure per evitarne la ripetizione.

IN PERSIA.

(S) **Teheran**, 12. — Certo Dungi bey, suddito turco, ha compiuto un attentato contro la vita del conte Logothetty, Ministro d'Austria-Ungheria in Persia.

GERMANIA E STATI UNITI

(S) **Washington**, 12. — Il Segretario di Stato Lansing, interrogato ha dichiarato che ha intenzione di chiedere alla Germania particolari sulla punizione inflitta al comandante del sottomarino che affondò il vapore *Sussex*.

Lansing ha aggiunto che gli Stati Uniti chiederanno all'Austria-Ungheria quale punizione sia stata inflitta ai comandanti responsabili della distruzione dei piroscafi *Ancona* ed *Arabic*.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

(S) **Berlino**, 12, via Basilea — *Reichstag*. Discutendosi le proposte dei socialisti a favore di Liebknecht, il relatore ripete le cose già dette nella commissione, soggiungendo che gli errori di Liebknecht sono tali che l'Assemblea non tiene alla sua cooperazione. Le ripercussioni all'estero di tali errori costituiscono un grave pericolo per la patria. Il *Reichstag* non può quindi assumersi la responsabilità di intralciare il corso della giustizia e rendere possibile a Liebknecht di continuare la sua opera.

Landsberg, socialista, dichiara: La persona di Liebknecht mi è indifferente. Non ho nè la veste nè il desiderio di difenderlo. Difendo solo un diritto che spetta al Reichstag tutelare gelosamente. Le nostre proposte tendono soltanto ad impedire che si intacchi il diritto dell'immunità parlamentare. Il nostro atteggiamento non può essere interpretato falsamente. Per noi la guerra è una lotta per la patria. Noi non neliamo il nostro desiderio di una pace che impedisca nuova guerra, ma siamo decisi, sinchè non si possa raggiungere la pace da noi voluta, a difendere la patria per conservarla e renderla sicura. Questo è il proposito del popolo tedesco. Nè un foglietto, nè la volontà di Liebknecht possono scuotere. Nel foglio di Liebknecht parla il cervosismo di un uomo che crede di poter intervenire coi destini del mondo.

Haase, dell'Unione socialista, dice trattarsi non di un diritto parlamentare, non del delitto di tradimento del paese.

Cseroski polacco dice che i polacchi approvano la proposta a favore di Liebknecht per ragioni di principio senza riguardo di persona.

— La commissione delle imposte ha respinto in prima lettura le leggi sull'imposta sul tabacco, i sigari e le sigarette coi voti contrari dei socialisti, dei polacchi e dei progressisti. Il centro e i nazionali liberali si sono astenuti. L'imposta addizionale di guerra sulle sigarette è stata approvata. Hanno votato contro i socialisti e i polacchi.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 12. — *Camera dei Comuni* — (Continuazione). — Si esaurisce la discussione degli articoli del progetto di legge che stabilisce la coscrizione militare obbligatoria.

La votazione sull'insieme del progetto avrà luogo durante la prossima settimana.

DALL'AMERICA DEL SUD

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Aires, 12 (ore 21.10). — Si è costituito nella Repubblica Argentina il trentacinquesimo Comitato italiano «Pro-guerra».

Commissioni di dame della Croce Rossa hanno iniziato le visite ai commercianti.

Le liste di sottoscrizioni incontrano una accoglienza patriottica entusiastica.

Rosario, 12 (ore 21.10). — Si affiggono numerosi manifesti tricolori inneggianti all'anniversario della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria-Ungheria ed invitanti la Colonia italiana a solennizzarlo.

Montevideo, 12 (ore 21.10). — La Nota del Presidente Wilson desta qui molto entusiasmo.

I giornali reclamano la requisizione dei bastimenti germanici.

Rio Janeiro, 12 (ore 21.10). — Il Governo ha presentato alla Germania un reclamo preliminare sull'affondamento del piroscafo *Rio Branco*.

Il Ministro tedesco De Paoli, nel trasmetterlo a Berlino, si schermisce per mancanza di istruzioni e si felicita col Brasile che non vi sia stata alcuna vittima. Dichiara che il suo Governo attende il risultato dell'inchiesta. Continua qui il fermento nel pubblico.

La Paz, 12 (ore 21.10). — Il Sindacato dei caucciù tratta colla Direzione della Ferrovia Madeira-Mamoré per il trasporto del caucciù, intensificando sul mercato di Londra quella esportazione che prima si dirigeva ad Amburgo.

Managua, 12 (ore 21.10). — L'esportazione del caucciù nel primo trimestre dell'anno corrente è salita a 31 milioni di fr. di più dello stesso periodo del 1915.

Guerra e industria

La Nuova Antologia ci comunica le bozze di un articolo del sen. Vigoni sul quale è trattato il complesso problema della produzione nazionale italiana durante la guerra. Ne riferiamo alcuni brani di maggiore interesse:

Fra i gruppi di industrie i quali devono essere considerati reali coefficienti della potenzialità difensiva di uno Stato primeggiano l'industria siderurgica per la produzione del ferro e dell'acciaio, e l'industria meccanica che se ne vale come materia prima, infine quella chimica che fornisce gli esplosivi che danno il modo di utilizzare le armi ed i proietti forniti dalle prime due.

Priva essendo l'Italia di carbon fossile e poco abbondante di minerali di ferro la siderurgia visse poco considerata nell'economia nazionale, quasi come pianta esotica, fino a che coll'aumentare dell'impiego della ghisa e suoi derivati apparve l'evidenza del bisogno di emanciparsi, almeno fino ad un certo punto, dalla dipendenza dell'estero. E fu questa una buona e saggia ispirazione, troppo evidente per abbisognare di una dimostrazione dinanzi al fatto dell'immane impiego di artiglieria e di proietti che si può dire una delle principali caratteristiche della guerra che ora si combatte. Il Governo se ne era da tempo occupato ma ad intervalli, seguendo quel difetto della continuità che si è verificato per altri elementi della difesa nazionale, agevolò lo sviluppo di officine per utilizzare in paese le miniere Elbane, per alimentare la produzione dello stabilimento di Terni dovuto all'iniziativa per tanto contrastata, del Ministro Brin, ed altro ancora ha fatto, ma non potrebbe compiacersi una protezione diretta a favore della siderurgia, quale si vorrebbe da alcuni senza offendere gli interessi delle fiorenti industrie edilizie e meccaniche e della infinita schiera dei consumatori di ferro di seconda lavorazione e di acciaio. Pare dunque questione di misura quella che potrà risolvere il problema delle concessioni reciproche delle parti che vi hanno interesse e devono esser sentite colla meritevole attenzione.

Le statistiche del movimento commerciale degli ultimi anni risentono già la ripercussione nell'industria siderurgica dello stato di crisi nel quale si trovarono varie industrie nazionali consumatrici di ferro; poi si nota qualche aumento per le forti domande di materiali ad uso militare: si può per altro accettare da quei dati una prevalenza nell'aumento di produzione di ghisa ed acciaio in lingotti e masselli a scapito del ferro greggio ed acciaio in pani e del ferro puddellato che parrebbero accennare a maggiore attività delle nostre fornaci, come pure il progresso nella produzione di banda e lamiere.

Rammentasi però che l'importazione di rottami di ferro e ghisa proveniente dalla Francia e Germania superò nel biennio 1912-13 le 330 mila tonnellate, e quella della ghisa proveniente dall'Inghilterra le 240 mila; cifre sufficienti a dimostrare quanto sia alto il tributo pagato all'estero per soddisfare ai consumi nazionali, al quale tributo sarebbe da aggiungere quello delle quote rispettive di carbone da importare per la riduzione del minerale, se vi fosse sostituita la produzione nazionale.

Ond'è che tra gli stessi siderurgici si è espresso l'avviso, essere ingiustificate per molteplici ragioni, la pretesa di escludere nelle condizioni normali l'importazione di prodotti siderurgici esteri nei diversi stati di lavorazione, ma essere conveniente di meglio disciplinare, come suggeriscono i risultati ottenuti, questa materia con opportuni correttivi anche fiscali a tutela della produzione e della mano d'opera nazionale.

Il problema è complesso anche dal lato tecnico perchè la siderurgia ha raggiunto ragguardevoli riforme nei suoi processi da che Bessemer, Siemens, Martin ed altri introdussero nuovi metodi per la fabbricazione dell'acciaio, e questo venne usato in leghe con altri metalli nei forni elettrici. Oggi si spera prossima la utilizzazione industriale delle piriti bruciate reddituo della preparazione dell'acido solforico nei forni elettrici, anzi l'ing. Conti nella sua bella monografia sulla utilizzazione delle forze elettriche, pubblicato nella *Nuova Antologia* del 16 febbraio, ritiene si possa arrivare ad utilizzare il ferro dalle 250 mila tonnellate di piriti bruciate ricavandone 130 mila tonnellate di ghisa mediante l'impiego non confinato nei forni elettrici di 130 mila cavalli di energia, qualora il fisco allentasse la sua pressione.

Nè sarebbe da escludersi la possibilità di meglio utilizzare con quel trattamento le ottime miniere della Valle d'Aosta e del Bresciano, dove abbondano forze idrauliche utilizzabili per creare dell'energia elettrica in buone condizioni economiche, come si fa già in Svezia.

Questo problema è evidentemente grave ed importante per l'interesse che vi ha la difesa nazionale, poichè oggi si presenta tale, nè si possono fare previsioni sull'avvenire oscuro ed incerto della situazione politica dell'Europa; perciò ho fatto del mio meglio per presentarlo nel suo complesso, augurandone una soddisfacente soluzione da parte del Governo, il quale non deve preoccuparsene con criteri unilaterali e fiscali, ma badando essenzialmente ai grandi interessi della difesa della patria.

Il risveglio economico che si va manifestando nel paese è di buon augurio per una ripresa attiva di lavoro feconde che deve essere assecondata con volonterosa premura. Le associazioni dei siderurgici e dei meccanici già discutono mantenendosi in un campo ragionevole delle aspirazioni legittime a tutela dei loro interessi, ed è da dargliene lode perchè dove essere quella la via e che ne sospinga in ogni ramo della nostra vita industriale vincolo per uscire dall'ambiente vizioso di una tariffa doganale adatta alla povera vita industriale del paese di trenta anni fa quanto tanti prodotti dovevano per necessità venire dall'estero come ausiliari indispensabili all'infanzia dell'industria nazionale, e tanti trovati che oggi son diventati ingombranti allora erano ancora allo studio nei laboratori scientifici.

ARMI ED ARMATI

CANNONI E MUNIZIONI.

(S) **Parigi**, 12 — In una riunione dei principali industriali che lavorano alla difesa nazionale e che ha avuto luogo nel Gabinetto del Presidente del Consiglio Briand, alla presenza del generale Roques e dei rappresentanti del Sottosegretario di Stato per le munizioni Albert Thomas, sono state esaminate e deliberate le misure più adatte per intensificare la produzione del materiale di artiglieria e delle munizioni.

COME AVVENNE LA RESA DI KUT-EL-AMARA.

Londra, 12. — Il *Daily Mail* ha dal suo corrispondente in Mesopotamia i seguenti interessanti particolari sugli ultimi episodi dell'assedio di Kut el Amara.

Il 29 aprile, alle 11.40 del mattino il gen. Townshend inviava il seguente radiotelegramma:

«Ho distrutto i miei cannoni essendo consumata la più gran parte delle munizioni.

Parecchi dei miei ufficiali si sono recati presso Khalil pascià (il comandante dell'esercito turco) il quale si trova a Madug, per dirgli che io sono pronto ad arrendermi.

Ho bisogno di vivere e non posso resistere più a lungo.

Khalil è stato informato oggi a una delegazione di ufficiali è partita in imbarcazioni per anda e a cercar viveri sul vapore *Julnar*».

— L'ultimo messaggio del gen. Townshend diceva:

«Ho issato la bandiera bianca su Kut; il forte e la città sono occupati da un reggimento turco.

Presto distruggerò gli apparecchi radiotelegrafici.

Alle 2 le truppe si recheranno in un accampamento situato presso Charban sul Tigri, a 48 miglia a nord-ovest di Kut».

Il messaggio finisce qui.

Il corrispondente narra poi che Khalil pascià si comportò molto cavallerescamente con il gen. Townshend esprimendo ammirazione per la sua condotta e facendo ogni sforzo per ben rifornire la guarnigione.

Il generale turco spinse la sua cortesia sino a esprimere il proprio rammarico di non potergli procurare una più grande quantità di viveri.

I VOLONTARI DELLA GIAMAICA.

✚ (S) **Londra**, 12. Il Governo della Giamaica ha offerto di reclutare contingenti supplementari per il servizio attivo e di assumere le spese necessarie per tutti i contingenti inviati dalla Colonia.

Il Consiglio legislativo della Giamaica ha approvato una spesa fino all'ammontare di 60.000 sterline all'anno per un periodo di quarant'anni in rapporto con i contingenti della Giamaica e con il contributo delle Colonie alle spese della guerra alla madre patria.

Questa offerta equivale al dono di oltre un milione di sterline.

L'ITALIA IN GUERRA.

✚ (S) **Amsterdam**, 12 L'*Handelsblad* reca un articolo di fondo del suo redattore-capo Boissevain sul fervore che si nota in Italia. L'autore dell'articolo fa risaltare le enormi difficoltà che deve vincere il valoroso esercito italiano sulle alte montagne dove tuttavia guadagna lentamente terreno, e loda la notevole tenacia e l'intrepidezza con cui le truppe alpine avanzano nelle regioni dei ghiacci e delle nevi. Con questa lotta di giganti durante tutto l'inverno fin meglio a tutti i pericoli, l'Italia ci è mostrata degna del suo glorioso passato.

Infine Boissevain esprime la sua grande ammirazione per la giovane Italia che è insieme prode, entusiasta, attiva, colta e piena di idealismo, nonchè per il popolo italiano, il quale ha un'anima che vince ogni battaglia.

Credito ed economia

CONSORZIO INDUSTRIALI CONCESSIONARI FERROVIE, TRAMVIE E NAVIGAZIONE.

Si è costituito, in Milano, il *Consorzio approvvigionamenti fra industriali concessionari e esercenti ferrovie tramvie e navigazione*, sotto forma di Società An. Cooperativa a capitale illimitato.

Lo scopo del nuovo Consorzio è quello di approvvigionare le materie prime occorrenti per gli esercizi delle rispettive aziende. Gli intervenuti, circa 80, rappresentavano le più cospicue Società di trasporti, mentre numerose altre Società aderirono alla costituenda Società.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Casalbone comm. Alberto – presidente Ferrovie Modena-Vignola – *presidente*;
Campiglio ing. comm. Ambrogio – presidente Soc. Lariana Navigaz. sul Lago di Como – *vice-pres.*;
Simonetta cav. ing. Epimenide – direttore Un. Italia Tramvai elettrici – Genova – *id. id.*;
Luzzatti ing. cav. Riccardo – direttore gen. ferrovie Nord Milano – *Como. segr.*;
Giovanola ing. cav. Pietro – direttore esercizi Ferrovie Ticino – *consigliere*;
Menada comm. Giuseppe – direttore gen. Ferrovie Reggio Emilia – *id.*
Forges Davanzati ing. cav. Arturo – direttore Ferrovie Secondarie Meridionali – *id.*
Poli avv. cav. Dante – vice diretg. Soc. Veneta costruzioni ed esercizi ferrovie – *id.*;
Scotti ing. Alberto – diretg. Ferrovie Torino Ciriè – Lanzo – *id.*;

Sindaci effettivi:

Limoni cav. rag. Emilio – vice-pres. Ferrovie Secondarie Romane;
Bassani cav. Giacomo – segr. del Soc. Veneta Navigazione Lagunare.

Sindaci supplenti:

Pira ing. Pellegrino – Dir. Ferr. Suzzara Parma.
Morosini ing. Francesco – presidente Ferrovie Colle Poggibonsi;
Casò rag. Carlo Natale – Sind. Ferrovie Modena Vignola.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE NEI PRINCIPALI PORTI DEL REGNO, nel mese di febbraio 1916.

Nel febbraio decorso approdarono nei principali Porti del Regno (Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, Livorno, Messina, Napoli, Palermo, Porto Empedocle, Savona, Spezia, Torre Annunziata, Trapani e Venezia) bastimenti aventi una stazza complessiva di tonnellate 1.603.000 che sbarcarono tonn. 1.142.000 di merci. Di queste cifre la prima è inferiore di tonn. 163.000 a quella del mese precedente e la seconda è invece superiore alla sua corrispondente di tonn. 45.000; in confronto poi alle cifre del mese di febbraio 1915 le suddette sono rispettivamente inferiori per tonn. 503.000 e 37.000.

Nello stesso mese di febbraio decorso partirono dai porti suenominati bastimenti per una stazza complessiva di tonn. 1.632.000 che imbarcarono 255.000 tonn. di merci; le quali cifre sono inferiori a quelle del precedente gennaio rispettivamente di tonn. 224.000 e 8000 ed inferiori pure sono a quelle del febbraio 1915 di tonn. 482.000 e 1000.

IL PRESTITO DI GUERRA UNGHERESE.

Zurigo, 11 — La *Gazzetta di Francoforte* dice che a Budapest si annuncia ufficialmente che il risultato definitivo del prestito di guerra ungherese raggiungerà i 2 miliardi.

L'INDUSTRIA DELLA CARTA NEL CANADA'.

Trattandosi di un argomento di attualità riescono interessanti le notizie che dà il «Board of Trade Journal» sulla concorrenza che l'America fa alla Germania nella fabbricazione dei tipi di carta che prima erano prodotti dalla sola Germania. L'industria della carta ha avuto in questi ultimi tempi un grande sviluppo nel Canada; la produzione della carta da giornali fu aumentata a circa 2000 tonnellate al giorno, mentre il consumo interno non è che di 500, lasciando così un margine per l'esportazione di 1500 t. Durante i primi dodici mesi della guerra (agosto 1914-luglio 1915) l'esportazione della carta raggiunse i 17 milioni e 49 mila dollari contro dollari 14.250.000 per uguale periodo del 1913-914-917, e l'esportazione della pasta di legno fu di dollari 6.367.000, segnando così un aumento di circa 2 milioni di dollari sull'egual periodo del 1913-1914.

Tuttavia la mancanza di carbone, l'altezza dei noli, l'instabilità dei prezzi dei prodotti chimici, resero le fabbriche canadesi prudenti e per conseguenza nella prima metà del 1915, la produzione della pasta di legno e della carta e buon mercato fu ristretta del 25 % circa.

RIDUZIONE DEL PREZZO DELLE ASSICURAZ. MARITTIME

✚ (S) **Londra**, 12. Il giornale *Liverpool Post* dichiara che la compagnia di assicurazione Lloyd ha deciso di effettuare qualche riduzione sul tasso dei premi delle assicurazioni marittime contro i rischi di guerra. Questa riduzione si eleva a dieci scellini per ogni premio di assicurazione di cento sterline e si crede generalmente che una riduzione generale seguirà tra breve.

Nonostante le loro perdite, la maggioranza degli assicuratori hanno un bilancio favorevole. Il pericolo dei sottomarini sembra non essere più grave che per il 1915.

Banco di Napoli

Situazione al 30 aprile 1916.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	902.498.818.63	3069	
Portaf. sull'Italia	144.015.597.48	320	
Id. sull'estero	35.342.012.12	62	
Anticipazioni	61.951.871.53		1914
Tit. Stato o garant.	95.367.692.28		20
Spese dell'esercizio	2.563.374.91	55	
PASSIVO.			
Circolazione	798.568.650 —		16872
Debiti a vista	67.680.632.79		904
C.c. fruttiferi	84.023.568 —	4518	
Fondi accantonati	55.771.675.67	7	
Rendite dell'esero.	5.114.469.57	346	

PER ABBONARSI

Il metodo più spiccio e sicuro e quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 12 maggio

Bollettino n. 352.

Lungo la frontiera del Trentino, azioni di artiglieria, più violente nella zona del Col di Lana.

— Nella Conca di Plezzo l'avversario tentò ieri due attacchi contro le nostre nuove posizioni sul Cukla. Fu ogni volta prontamente arrestato e respinto dal nostro fuoco di artiglieria e di fucileria.

— Sul Carso lotta di mine. L'avversario fece anche uso di liquidi infiammati, senza nostro danno.

CADORNA.

SCACCHIERI DIVERSI

FONTE GERMANICA

✚ (S) **Berlino**, 12 (Comunicato ufficiale):

Fronte occidentale: Prendemmo parecchie linee delle posizioni inglesi a sud-est della ridotta di Hohenzollern verso Hulluch. Facemmo 127 prigionieri non feriti e prendemmo parecchie mitragliatrici. L'avversario subì inoltre forti perdite specialmente durante un contrattacco infruttuoso.

— In Argonna un attacco francese contro Ville-Morte fallì.

— Nulla Mosa attività reciproca di artiglieria. Nessuna azione importante di fanteria tranne un debole tentativo di attacco francese nel bosco di Thiaumont.

Fronte orientale: Una squadriglia di aeroplani tedeschi lanciò numerose bombe sulla stazione di Horodzieja sulla linea Krachin Minsk.

Fronte balcanico: Nessun avvenimento importante.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

✚ (S) **Vienna**, 12. (Comunicato ufficiale):

Fronte russo: Grande attività combattiva continua sul nostro fronte in Volinia. Nessun avvenimento importante.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 12. — Comunicato ufficiale delle 15:

— Sulla riva sinistra della Mosa intensa attività dalla artiglieria nel settore del bosco di Avocourt.

Al Mort-Homme i tedeschi hanno tentato invano di sloggiarci durante la notte dalle posizioni da noi conquistate il 10 maggio sulle pendici occidentali. Due attacchi successivi sono stati respinti dai nostri fuochi.

— Sulla riva destra bombardamento della regione Douaumont-Vaux.

— Notte relativamente calma sul resto del fronte.

✚ (S) **Parigi**, 12. (Comunicato ufficiale dalle ore 23)

Sulla riva sinistra della Mosa, parziali combattimenti impegnati durante la giornata ci hanno permesso di allargare sensibilmente le nostre posizioni a sud-est di Haucourt. Bombardamento abbastanza vivo nella regione Mort-Homme – Cumières.

— Sulla riva destra violento bombardamento delle nostre prime e seconde linee fra il bosco di Haudromont e Vaux. Un attacco tedesco diretto contro le nostre trincee a sud-est del forte di Douaumont è stato completamente respinto.

— Sul resto del fronte azioni di artiglieria particolarmente vive in Champagne e nei Vosgi.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 11. — (Comunicato dello Stato Maggiore belga)

Lotta di artiglieria nella regione di Ramscapelle e nella regione di Schoore. Il bombardamento reciproco nel settore di Dixmude è oggi continuato.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 12. — (Comunicato ufficiale in data 11)

I tedeschi tentarono vanamente un'incursione nelle nostre trincee nei pressi di Ovillers. Operazioni di mine con nostro vantaggio in diversi punti del fronte. Attività reciproca di artiglieria.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 11. — Com. del Gr. Stato Maggiore:

Fronte occidentale. – Sul fronte delle regioni di Narotch e in direzione di Baranovitchi il nemico ha effettuato in vari settori un violento fuoco di artiglieria. Ad ovest di Olyk abbiamo respinto un tentativo di importanti forze nemiche di avvicinarsi alle nostre trincee.

— Nella regione estesa dal medio Strypa – ad est di Podgaitsy un pallone frenato, rotte le corde, venne a cadere dietro le nostre linee presso Goussiatyn.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 11. — *Fronte del Caucaso* – Sul fronte del litorale i nostri elementi hanno progredito ad ovest e a sud-ovest della città di Piatana. Nei combattimenti nella regione ad ovest di Aschkalina i turchi circondarono un nostro distaccamento costituito da soldati della riserva. Questi venivano condotti prigionieri dai turchi. Preferendo però una morte gloriosa ad una vergognosa capitolazione, essi si slanciarono con alla testa il sottufficiale Potiaschvilli contro la scorta turca; la sopraffecero, si aprirono un passaggio e raggiunsero il loro valoroso reggimento.

— Abbiamo respinto col nostro fuoco iniziativi di offensive turche in direzione di Erzindjan.

***

(S) **Pietrogrado**, 12. — Secondo recenti informazioni, i russi, nella loro marcia in direzione di Bagdad, si trovano attualmente alla distanza di 45 chilometri da Khanikin, ove, da quanto suppongono le autorità competenti, le truppe dovranno superare una accanita resistenza dei turchi, i quali hanno potentemente organizzato Khanikin, ultimo baluardo che chiude l'entrata nella valle del Tigri.

La guerra in mare

✚ (S) **Londra**, 12. In risposta ad una interrogazione fatta ieri alla Camera dei Comuni, l'Ammiragliato pubblica oggi i nomi delle navi mercantili inglesi non armate che sono state silurate senza avvertimento dopo il siluramento del *Lusitania*, avvenuto il 7 maggio 1915. Il loro numero è di 37.

E' stata pubblicata pure la lista di ventidue navi mercantili neutre silurate in condizioni analoghe durante lo stesso periodo. Essa comprende tre navi svedesi, una americana, tre danesi, nove norvegesi, quattro olandesi e due spagnole. Parecchie di queste sono state affondate a grande distanza dalla terra od in un caso a 180 miglia senza che venisse data alcuna assistenza ai naufraghi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge che converte in legge il R. Decreto 11 febbraio 1915, riguardante la concessione di mutui ai Comuni per porli in grado di fare sovvenzioni ai Monti di pietà.

Id. che converte in legge i Regi Decreti concernenti provvedimenti sulla circolazione cartacea dello Stato, sulla circolazione bancaria e sull'istituzione di un conto corrente speciale fra Tesoro e Cassa depositi e prestiti.

Decr. Luogot. col quale viene modificato il capoverso dell'art. 8 del R. Decreto 3 settembre 1913, per la prima applicazione della legge 8 giugno 1913, recante modificazioni alla legge sull'avanzamento nel R. Esercito.

Id. id. col quale il capo dell'esercizio navigazione delle ferrovie dello Stato è nominato membro di diritto del Consiglio superiore della marina mercantile.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo numero 60-IV dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1915-916 è aumentato di L. 500.000.

Id. id. col quale lo stanziamento del capitolo n. 60 bis dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1915-916 è aumentato di 5 milioni di lire.

Id. id. riflettenti: Erezione in Ente morale – Approvazione di statuto – Trasformazione di patrimonio – Applicazione di tasse sul bestiame e di famiglia – Disposizioni per l'industria solfifera e per l'esercizio di miniere siciliane – Variazioni ai canoni daziari governativi di alcuni Comuni.

NEI MINISTERI.

Min. della Guerra e della Finanze: Disposizioni nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo – Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 12 — In Romano Canavese è morto largamente compianto, il cav. Giovanni Ruggia che prese parte a diverse campagne della nostra indipendenza e particolarmente a Perugia nel 1860 dove, avendo compiuto un atto di grande umanità, venne insignito della medaglia d'oro.

Padova, 12. — Sono state rese solenni onoranze funebri alla memoria del compianto capitano romano Franco Grassi restato vittima di un fatale accidente. Mentre in motocicletta percorreva velocemente la strada da Primolano a Borgo si scontrava con un automobile che proveniva in senso contrario e rimaneva morto sul colpo.

Il capitano Grassi aveva preso parte alla campagna libica dove aveva meritato una medaglia al valore. Inviato al fronte aveva preso parte a diversi combattimenti.

Italia Centrale

Ancona, 12 — Alle 14 di ieri, ignoti ladri, riusciti a penetrare nel negozio di oreficeria Giorgetti, in via degli Orefici, approfittando dell'assenza del proprietario che in quell'ora era in casa a desinare, rinsciyano ad asportare indisturbati tutte le gioie che si trovavano in una valigetta lasciata temporaneamente sul negozio Giorgetti dal negoziante-viaggiatore sig. Ciro Ortenzi di Jesi. Il valore delle gioie rubate si aggira sulle centomila lire. Il sig. Giorgetti non ha subito alcun danno.

L'autorità di P. S. ha interrogato e trattenuto in arresto alcuni individui su cui pesano dei sospetti.

Perugia, 12 — Senza alcuna speciale cerimonia è stato inaugurato stamane il nuovo Palazzo Postelegrafico al quale collaborarono, oltre il compianto nostro concittadino A. Brugnoli, l'arch. Armanni, il Rosi, il Picconi, il Monelli, il Mazzerioli e il Frangipalli

(S) **Livorno, 12.** — La commemorazione promossa dalla Associazione dei giornalisti livornesi della valorosa difesa di Livorno contro gli austriaci nel 1649 è riuscita imponentissima.

Il vasto teatro «Goldoni» letteralmente gremito; presentava un magnifico aspetto. Sul palcoscenico si trovavano il Prefetto comm. Gasperini, il Sindaco conte Orlando, il gen. De Larderel, il gen. D'Avanzo, comandante la divisione militare, gli on. deputati Canuto e Quercio, l'assessore comunale di Firenze comm. Piero Barbera, rappresentante di quel Municipio, l'assessore avv. Margassi, rappresentante il Comune di Pisa, Giovanni Marradi, il comm. ing. Luigi Orlando, presidente della Camera di Commercio e tutte le altre autorità. Erano inoltre sul palcoscenico le bandiere del Municipio, della provincia, delle Associazioni e degli istituti scolastici, i garibaldini col berretto rosso e i superstiti della difesa di Livorno.

Dopo il suono della marcia reale e dell'inno di Garibaldi, applauditissimi, il cav. Alceste Cristofanini, Presidente dell'Associazione industriale, ha pronunciato applauditissimo, un elevato discorso.

Poscia l'oratore ufficiale della cerimonia avv. Vittorio Vatri ha pronunciato il discorso commemorativo, spesso interrotto da calorosissime acclamazioni e salutato alla fine da lunghi ed unanimi applausi.

Quindi un coro di signorine della città ha cantato e le musiche hanno suonato inni patriottici.

Hanno aderito con telegrammi e lettere, mandando l'assenza o facendosi rappresentare, il Ministro Martini e numerose personalità.

Livorno, 12. — In un treno militare giunto da Roma con le reclute qui destinate furono scoperti otto borghesi i quali avevano viaggiato senza biglietto da Roma a qui. Furono arrestati, sono tutti molto giovani e qualcuno è pregiudicato.

Bologna, 12 — Nella chiesa di S. Nicolò è stato celebrato un solenne ufficio funebre in memoria del collega avv. Emilio Sevisi, morto sul campo dell'onore.

Italia Meridionale

Napoli, 12 ore 19,5 — Questa mattina nell'aula principale della nostra scuola Politecnica si è svolta una simpatica cerimonia per festeggiare il 50° anno d'insegnamento del prof. Paolo Boubée.

Sono intervenuti: S. E. Leonardi Cattolica, il Sindaco prof. Del Pezzo e tutto il corpo Accademico del nostro Ateneo.

Ha chiuso la lunga serie di discorsi il prof. di Sirignano in rappresentanza del Circolo Artistico napoletano di cui il festeggiato è socio da molti anni. Con una ovazione all'illustre prof. Boubée si è chiusa la cerimonia.

Taranto, 12. — Per la festa del Patrono della città non vi fu nulla di straordinario i notevoli soltanto le solenni funzioni religiose svoltesi nella cattedrale. Splendida la Messa eseguita a grande orchestra dalla Filarmonica Paisiello sotto la valente direzione del m. Falgheri.

— E' partito per compiere il suo dovere di soldato l'avv. Pietro Catapano Vinci, segr. gen. dell'Ass. Civile della quale Egli è stato fondatore e per la quale ha lavorato con amore e slancio dal principio della guerra – Auguri di felice ritorno.

Foggia, 12 — Nella vicina Cerignola il guardiano privato Savino avendo imposto al pastore Caputo Ruggero di smettere il pascolo abusivo fu da costui fatto segno a colpi d'arma da fuoco che lo uccisero.

— A Vico Garganico Biscotti Francesco di a. 18 aggredì ed uccise a pugnalate, per vendetta, Carbonella Raffaele d. a. 17.

Taranto, 12 — Un gravissimo infortunio è avvenuto al porto nei lavori per il bacino di carenaggio. Per lo scoppio del tubo di un cassone ad aria compressa sono rimasti gravissimamente feriti i due operai Cosimo Giannotti d. a. 24 fu Biagio e Cronzo Rocco d. a. 40 di Emanuele entrambi di Taranto.

I due feriti furono immediatamente trasportati all'ospedale dove spirarono fra atroci spasimi.

Bari, 12. — Il gen. Tommasi, già comandante del nostro Corpo d'Armata, è stato sostituito dal ten. gen. Ilarda.

— Al teatrino dell'Ateneo, in onore dei militari feriti ha avuto luogo un riuscitissimo trattenimento drammatico musicale.

LA MALATTIA DEL SEN. PESSINA.

(S) **Napoli, 12.** — Il professor Gaetano Rummo consulente e il dottor Arturo Sacchetti medico curante hanno redatto il seguente bollettino sul decorso della malattia del senatore Pessina:

— La malattia di S. E. Pessina, rapidamente aggravatasi, ha subito nelle ultime 24 ore un lievissimo miglioramento. La funzione intestinale, molto compromessa, accenna a ripristinarsi. Condizioni generali ancora alquanto depresse; la cardiosteniа è meno spiccata. Sensorio poco lucido. Temperatura oscillante nelle 24 ore fra 37,5 e 38 gradi. Polso alquanto raro.

Ore 12 del 13 maggio 1916.

Firmato: *Rummo* e *Sacchetti*.

Isole

Palermo, 13. — E' giunto stamane, e ha già preso possesso del suo ufficio, il ten. gen. Alberto Crispo nuovo comandante il XII Corpo d'Armata, già comand. della Divisione di Ravenna.

Caltanissetta, 12. — Essendo stata risolta, in seguito all'interessamento della Prefettura, la nota vertenza fra i proprietari e gli operai del nostro bacino solfifero, questi ultimi domani riprenderanno il lavoro.

Cagliari, 12. — Ad iniziativa di notabilità, artisti e ammiratori è stato offerto a Pietro Mascagni un banchetto di 100 coperti. Parlarono il Sindaco Bacaredda e vari altri; rispose, applauditissimo, il maestro Mascagni.

NOTE ARCHEOLOGICHE

UN NAUFRAGIO DI ANTICHITA'

Il signor Pillet ha fatto, alla Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Parigi, il racconto del trasporto delle antichità trovate da Victor Place, Console di Francia a Mossoul, nei suoi scavi dal 1853 al 1854.

Durante due anni egli continuò l'opera del suo predecessore Botta, in mezzo a numerose difficoltà.

Poi, nel 1855, lo Stato mise a sua disposizione una nave il *Manuel* che doveva caricare in rada di Bassora le antichità trovate dal Console, quelle riportate dalla Missione di Babilonia, diretta da Fresnel e altresì una cinquantina di casse inviate da scavatori inglesi a destinazione del Museo britannico.

Da Mossul a Bagdad, il trasporto, che si effettuava su chiatte chiamate «Kelek» avvenne senza incidenti ma al disotto di questa città, le tribù arabe ribelli saccheggiarono a più riprese il convoglio formato di quattro chiatte e di una grande barca.

Finalmente a Kournah, presso il confluente del Tigri e dall'Eufrate si impegnò una lotta violenta durante un ultimo saccheggio, lotta che produsse la perdita della barca e di due chiatte.

Soltanto le antichità caricate sopra gli altri due «kelek», pervennero a Bassora e non senza danni; 28 colli su 235, che comprendeva il convoglio alla sua partenza da Bagdad, furono salvati dal disastro.

Fra essi figuravano un toro alato pesante circa 33.000 chilogrammi e un Genio pesante 14.000 chilogrammi che si possono ora ammirare al Museo del Louvre.

Occorsero sei mesi per issare quei massicci capolavori assiri a bordo del *Manuel*, che li sbarcò all'Havre nel 1856 insieme alle casse del Museo britannico.

TEATRI ed ARTE

CONCERTO COTOGNI ALL'«EXCELSIOR».

Lunedì alle 21.30 nella sala dell'*Excelsior*, gentilmente concessa, la pianista Raffaella Cotogni, nipote di Toto Cotogni, l'illustre e venerando artista, darà il consueto suo concerto annuale. Vi parteciperanno anche la signora Anna Genulli Casetti-Brach e Maria De Brach ed i signori cav. Benedetto Luciani, Ugo Donarelli, Ugo Ximenes, m. Luigi Gerussi.

Si eseguirà musica di Chopin, Giordano, Tosti, Ramponi-Serpieri, Denza, Boito, Mariani, Haberbier, Tirindelli, Bellini, Meyerbeer, Cimara, Catalani, Döhler, Verdi.

Il valore degli interpreti e l'insieme del variato programma richiameranno certo un folto uditorio.

Il concerto è sotto il patronato di un eletto stuolo di nobili dame presso le quali i biglietti sono in vendita oltre che ai principali alberghi e al *Tourist Office* del Movimento dei Forestieri.

Palazzo di Giustizia

CONDANNA PER FALSI GIURATI.

Firenze, 12 — Al Tribunale militare stamane sono state discusse tre cause per falso giuramento, decise con tre sentenze separate.

Sono stati condannati l'ing. Arturo Rovida del Consorzio Agrario di Fontedera e il meccanico Leonardo Marconcini a 9 mesi di carcere e a 1000 lire di multa ciascuno; Biagini Eugenio, proprietario di una segheria di legname ed attualmente soldato nel 88° fant., a 3 anni, 6 mesi di reclusione e a 800 lire di multa.

SPORTS

CICLISMO – La coppa Bosco a Torino

Torino. — Domenica scorsa ha avuto luogo la corsa indetta dall'Atalanta per la Coppa Bosco sul percorso Torino, Settimo Brandizzo, Chivasso, Caluso Castellamonte, Torino, km. 100 circa. Ecco l'ordine d'arrivo.

1. Cerutti Francesco, alle ore 18.11'40" 2/5; 2. Mautino Giovanni a mezza ruota; 3. Accosato Ernesto a ruota; 4. Gilardi Luigi; 5. Ferraris Livio; 6. Sorasio Carlo; 7. Ferreris Pietro; 8. Bottazzi Giuseppe; 9. Rocci Luigi; 10. De Francisci Federico. Seguono altri in tempo massimo.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

Novità, Varietà, Aneddoti

I CANI VOLANTI.

Il giudice di pace di Berlino ha risoluto testè una questione di proprietà artistica delle più interessanti.

La signora Maud Wulff mostrava in una «Varietà» una scelta di cani volanti, addestrati mercè un meccanismo di sua invenzione, a fare o a simulare degli esercizi sul trapezio, quando vide con disperazione in altra «Varietà» annunziare sotto lo stesso titolo un numero simile e mostrare infatti un certo signor Lavari il quale presentava dei cani negli stessi esercizi.

Avere immaginato, studiato, regolato un numero di Varietà inedito e veder passato dai mesi interi ad addestrare una muta a vedersi ad un tratto spodestata da un vile plagiario del frutto di quella lunga pazienza che costituisce il genio parve insopportabile alla signora Maud Wulff.

Essa citò il contraffattore per sentirsi interdire di esercitare più oltre la sua colpevole industria.

Il giudice berlinese dando ragione alla querelante ha proibito al signor Lavari di produrre più oltre cani volanti o trapezisti sia che li presentassero egli stesso, sia che li facesse presentare da un terzo; e ciò sotto pena di una ammenda di 1500 marchi seguita in caso di recidiva, da una prigionia di sei mesi.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in private udienza il Cardinale De Lai, vescovo di Sabina, segretario della Sacra Congregazione Concistoriale.

— Ricevette pure mons. Jacobo, vescovo di Capaccio Vallo; mons. Izzi, vescovo di Alatri; l'abate Janssens O. S.B., segretario della Commissione Pontificia per gli studi biblici; donna Dolores Sopena, superiora generale delle Dame Catechiste, con la segretaria la signora Emma Regis; il comm. Gaetano Gozo colla famiglia.

L'on. Celesia al Consorzio di assistenza di P. S. Marco. — Il *Consorzio di assistenza ai lavoratori* ha organizzato un servizio nazionale diretto ad impedire che non si ripeta per la legge sulle pensioni di guerra ciò che è avvenuto per la legge sugli infortuni del lavoro, che cioè la speculazione approfitti dell'ignoranza degli umili e dei bisognosi vendendo a caro prezzo inutili quasi sempre inutili, magari sotto l'etichetta di *patronato di beneficenza*.

Ieri sera l'on. Celesia, Sottosegretario di Stato per gli interni, invitato e ricevuto dall'on. Ivanoe Bonomi, presidente, dall'on. Cabrini, consigliere, dall'avv. Duilio Pardini, direttore del Consorzio si recò a visitare la sede della benefica istituzione interessandosi vivamente alla patriottica e umanitaria iniziativa.

L'on. Celesia ha avuto parole di vivo incoraggiamento e di elogio per l'organizzazione di una così importante assistenza, assicurandole tutta la simpatia del Governo.

Imposta sui fabbricati per il 1916. — Il sindaco rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette, il ruolo suppletivo dell'imposta sui fabbricati (serie 2) si trova depositato nell'Ufficio comunale (Tesoreria) posto in via del Campidoglio, n. 7 piano terreno e vi rimarrà per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse, potrà durante il suddetto periodo esaminarli dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno eccettuati i festivi, nei quali l'orario è limitato fino alle ore 12. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle Imposte di Roma (Ufficio I) negli stessi otto giorni.

Gl'iscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è perciò loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale, posta in via Vittoria n. 75 alle seguenti scadenze:

I, 2., 3. rata al	10 giugno	1916
4. »	10 agosto	»
5. »	10 ottobre	»
6. »	10 dicembre	»

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pieno diritto nella multa di centesimi quattro.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1° Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendenza di finanza per gli errori materiali o di duplicazione nonchè per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2° – che qualora intendano ricorrere all'Autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo se le quote iscritte nel medesimo siano definitivamente liquidate o dalla data della notificazione dell'ultimo atto di accertamento, se questo non sia ancora definitivo.

3° Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4° – che l'esattore, per le riscossioni dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile pel quale l'imposta è dovuta, quando anche la proprietà o il possesso, in qualunque modo, siano passati in persona diversa da quella iscritta nel ruolo tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo stesso.

Imposta di ricchezza mobile per il 1916. — Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette i ruoli suppletivi dell'imposta di ricchezza mobile (serie 2ª) si trovano depositati nell'ufficio comunale (Tesoreria) posto in via del Campidoglio n. 7 piano terreno e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà durante il periodo suddetto, esaminarli dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno eccettuati i festivi, nei quali l'orario è limitato fino alle ore. 12 Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle Imposte di Roma (Ufficio I) negli stessi otto giorni.

Gl'iscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è perciò loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale, posta in via Vittoria n. 75 alle seguenti scadenze:

I, II, III rata al	10 giugno	1916
IV »	10 agosto	»
V »	10 ottobre	»
VI »	10 dicembre	»

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pieno diritto nella multa di centesimi quattro.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1° Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendenza di finanza per gli errori materiali, ed all'Intendente stesso o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2° Che nello stesso termine possono ricorrere per la doppia iscrizione dello stesso reddito nel ruolo di un Comune, o nei ruoli di due Comuni della stessa provincia o di due provincie diverse, quando non ne contestino l'ammontare o l'esistenza. Il ricorso deve essere fatto all'Intendenza di Finanza o al Ministero delle Finanze, secondo che la duplicazione sia verificata nei ruoli di due Comuni della stessa provincia o di due provincie diverse, e ciò senza pregiudizio del diritto di ricorrere alla Commissione Provinciale o alla Centrale.

3° Che per le cessazioni di reddito possono ricorrere all'Intendenza di Finanza, per quelle verificatesi prima della pubblicazione del ruolo entro tre mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione stessa, e per quelle che avverranno in seguito entro tre mesi dal giorno della cessazione. I ricorsi presentati oltre questo termine legale saranno pure ammessi, ma lo sgravio in tal caso, sarà concesso soltanto dal giorno della presentazione del ricorso all'Agenzia o all'Ufficio comunale che sono tenuti a rilasciarne ricevuta.

4° Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli, se le quote iscritte nei medesimi siano definitivamente liquidate o dalla data della notificazione dell'ultimo atto di accertamento, se questo non sia ancora definitivo.

5° Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

Perfetto l'anello di guerra. — L'Associazione tra i Romani ci scrive:

Ci risulta che parecchi acquistano l'anello di guerra, ma non lo portano al dito. Questo è un gravissimo torto, che si fa alla nobile iniziativa che, oltre a mirare ad un obiettivo finanziario a beneficio dei mutilati, dei feriti e degli orfani, vuole attestare della solidarietà di tutti gli Italiani per la nostra guerra di redenzione.

L'anello di guerra è simbolico. E' fatto a forma di «fede» e reca in rilievo il motto «Tutto per la Patria». Nell'interno contiene una lamina di argento ricoperta da un cerchio di acciaio omogeneo. L'argento rappresenta la purezza della gente italica; l'acciaio, la fibra del popolo nostro e la «fede», la sicurezza della vittoria finale delle nostre armi gloriose contro il secolare nemico. Nessuno in Italia deve rimanere con il dito anulare della mano destra sguarnito dall'*Anello di Guerra*. Possedere un oggetto gradito e compiere un'opera di carità deve essere compito gradito di tutti.

Ecco, pertanto, un'altra nota di offerte superiori al prezzo dell'anello, inviate per mezzo di cartolina vaglia all'Associazione fra i Romani, piazza di Spagna n. 33:

Laghi A. (Portoferraio) L. 1.75, Boccino C. (Montefiascone) 0.25; Amici Scipione V. (Monsampietro Morico) 0.75, Morana G. (Turi) 0,25, Serani R. (Lecce) 0.25, Nigro A. (Oriona a Mare) 4.25, De Benedictis L. (Prata Sannita) 3.25, Jannelli A. (Ancona) 0.25, Lucchesi L. (Pasian Schiavonesco) 0.25, Ciancarelli L. (Scanno) 1.80, Mori A. (Caramanico) 0.50, Montanari E. (Ancona) 0.25, Jacadre A. (Campomarino) 0.15. Per mezzo del sottotenente Edoardo Lo Valvo (Cannitello) sottot. Schimizzi 0.50, sottot. Lo Valvo 0.50, serg. Marra 0.50, cap. magg. Fiore 0.60, Pagnotta 0.50, cap. Lupis 0.50. Malgeri 0.50. Soldati Lentini 0.50, Benoverutto 0.50, Agostini 0.50, Senatore 0.50, Febbraro 0.50, Effrendin F. (Portoferraio) 1.50, Rosanatesi A. (Osimo) 2.75, Giulietti G. (Chiusi) 0.75, Perasnini G. (S. Arcangelo in Romagna) 0.75.

Soccorsi alle famiglie dei richiamati. — Per opportuna norma delle famiglie bisognose dei richiamati alle armi si porta a loro conoscenza che il pagamento dei soccorsi dal giorno di lunedì 15 maggio p. v. verrà effettuato nei medesimi locali con il seguente cambiamento di orario, e cioè *dalle ore 8 alle 15* senza interruzione.

Cinematografia di Verdun a Villa Colonna. — Oggi, sabato, alle ore 17, nella splendida Aranciera della Villa Colonna, dove a beneficio della Croce Rossa resta aperta l'Esposizione di Arte francese, verrà proiettata la interessantissima cinematografia di Verdun.

L'ingresso è di lire una. Si avverte il pubblico che l'incasso sarà interamente devoluto a beneficio della nostra Croce Rossa, a cui l'eletta schiera di artisti francesi intende rendere omaggio.

La mostra dei fiori. — Come tutte le manifestazioni svolte sotto gli auspici della Croce Rossa, anche la Mostra dei fiori organizzata da un apposito Comitato ed accolta con viva simpatia dai fioricultori e dalle principali Ditte riuscirà una magnifica festa di gentilezza e di beneficenza.

Le iscrizioni sono già numerose e le due grandi sale del Palazzo del Ristorante al Giardino Zoologico saranno trasformate in due splendide serre dove la bellezza dei fiori sarà uguagliata solo dall'arte dei fioristi.

Oltre alle grandi medaglie di S. M. il Re, del Ministero di Agricoltura, del Comune di Roma ecc. vi saranno ricchi premi in denaro e diplomi; l'assegnazione avverrà separatamente in ciascun giorno, perchè ogni giorno è dedicato ad una serie o concorsi speciali.

E' stata nominata una apposita Giuria composta di cospicue personalità; ma il pubblico sarà chiamato direttamente a dare il suo giudizio assegnando per mezzo di *referendum* i grandi premi d'onore. Sabato difatti i visitatori, deponendo in apposite urne i biglietti dei biglietti d'ingresso, aggiudicheranno la grande medaglia d'oro di S. M. il Re.

I locali dell'Esposizione saranno rallegrati da scelta musica eseguita dal quartetto Tartaglia e nei pomeriggi di sabato e domenica vi sarà un thè servito da uno stuolo di leggiadre signorine.

Ambulatorio gratuito di Kinesiterapico. — Nell'Istituto Kinesiterapico, in Via Plinio, sono ricoverati, come è noto, oltre cinquanta ufficiali feriti. Poche settimane addietro la Regina Madre, visitando questo grande stabilimento di cure terapeutiche, ebbe occasione d'esprimere tutta la sua alta ammirazione e soddisfazione per l'organizzazione ultramoderna ed il funzionamento perfetto dell'Istituto, dove tanti valorosi ricevono specialissime e prodigiose cure, con un *confort* di principesco ordine.

Ora il Consiglio d'amministrazione del Kinesiterapico ha voluto aggiungere un nuovo titolo di onore a questo Istituto, inaugurando in questi giorni, mercè la cooperazione del prof. Saturno Muzii, anche un ambulatorio chirurgico gratuito per i poveri affetti da malattie delle ossa e delle articolazioni.

Questo ambulatorio che ha il suo ingresso in via Virgilio n. 1-B, funziona gratuitamente il giovedì e la domenica dalle 11,30 alle 12,30.

Per i consiglieri provinciali. — Il consigliere provinciale on. Zegretti, ha presentato alla presidenza del consiglio la seguente interrogazione:

«Io sottoscritto interrogo l'on. presidente della deputazione provinciale per conoscere le ragioni del grande ritardo nel pagamento delle indennità di disagiata residenza a favore dei cantonieri, che prestano la loro opera nel territorio dei comuni colpiti dal terremoto del gennaio 1915».

Adunanza di artisti. — Si è riunito il Consiglio dell'Associazione artistica internazionale per discutere vari ed importantissimi argomenti d'arte attinenti a interessi cittadini.

Presiedeva Cesare Bazzani ed erano presenti i pittori Arturo Noci, Angelo Rossini, Lorenzo Cecconi, Paolo Ferretti, Vittorio Grassi, Enrico Arcioni; gli architetti: G.B. Milani, Vincenzo Moraldi, Luigi Botto, Pietro Guidi; gli studiosi scrittori d'arte: Lucio Mariani, Antonio Munoz, Saverio Kambo, il maestro Salvatore Gaya; e poi Washington Rinaldi ed altri.

A proposito del monumento a Pio X in S. Pietro dopo ampia discussione sulla procedura tenuta nel «concorso» si emise il voto che «tutte» le opere presentate alla gara odierna siano esposte al pubblico.

Per gli acquisti del Comune di opere d'arte moderna fu emesso un voto di plauso all'Amministrazione comunale e all'assessore Apolloni per i maggiori stanziamenti messi a disposizione dello scopo e seguì il voto che le opere attualmente sperdute nei vari uffici capitolini o quelle dei nuovi acquisti, siano riordinate in un degno nucleo per una «Galleria» d'arte moderna comunale».

Per il ripristino del Palazzetto detto di Pino Ligorio, la lodevole opera seicentesca che si affaccia sulla via Flaminia, ripristino di cui è parlato in questi giorni in occasione di una cessione del padiglione americano a Valle Giulia, il Consiglio dell'Associazione fu concorde nel raccomandare di nuovo la rissamazione della bellissima opera architettonica facendo voto però che per la sua nuova ubicazione e destinazione di proceda con ogni cautela.

La seduta si chiuse con la discussione di altri argomenti: esposizioni, conferenze e manifestazioni di attività sociale e artistica in armonia con le necessità e i doveri dell'ora presente.

Revisione riformati della leva di mare. — E' stato affisso il manifesto riguardante la chiamata a nuova visita dei riformati della classi del 1889 al 1894 della leva di mare.

Le visite avranno luogo presso il Consiglio di leva da lunedì, 15, al 15 giugno. I riformati, che sono chiamati a nuova visita, riceveranno il precetto personale con l'indicazione del giorno fissato per la visita.

Sono esclusi dalla revisione i riformati per alcune infermità od imperfezioni, ritenute in massima inemendabili.

I riformati, dichiarati abili, potranno far valere i loro titoli per l'ammissione alla seconda o alla terza categoria.

La conferenza dell'on. Moni si rinvia. — Per stasera all'Augusteo era stata preannunciata una conferenza del ten. colonn. on. Carlo Montù sulla *Nostra occasione di guerra*.

La conferenza che doveva tenersi sotto gli auspici dell'Associazione della Stampa e dell'Aero Club di Roma deve essere rinviata ad epoca da destinarsi non potendo per ragioni di servizio l'on. Montù essere a Roma stasera.

Con altro avviso verrà indicato il giorno in cui si terrà la Conferenza; intanto si avvertono i possessori dei biglietti d'ingresso come questi rimangono validi per il giorno che sarà prestabilito.

The di beneficenza all'Excelsior. — Domani, domenica avrà luogo nel pomeriggio, come fu già annunziato, il the di beneficenza al grand Hôtel Excelsior a favore delle iniziative sociali del quartiere di S. Lorenzo.

Ecco l'interessante ed artistico programma:

Parte prima:

1. Chopin - Scherzo (prof. Gennaro Fabozzi)

2. a) Tosti - Romanza — b) Tirindelli - Primavera (romanza) (sig. Bice Dal Pinto).

3. Vieuxtemps - Polonaise per violino (sig. Maria Fiori).

4. a) Rossi - Aria variata — b) Fabozzi - Romanza — c) Liszt - Polacca in mi magg. (prof. Gennaro Fabozzi.

5. Puccini - Un bel di vedremo (*Mad. Butterfly*) sig. Bice Dal Pinto).

Paganini - Le streghe (per violino) (sig. Maria Fiori).

Parte seconda:

Avrà luogo la prova di una scena cinematografica in cui, col gentile permesso e concorso della società italiana *Cines* agiranno personalmente Maria Jacobini, Giovanni Cimara, Angelo Gallina. La scena, diretta da Ivo Illuminati, sarà tratta da un film espressamente ideato per la circostanza e subito verrà proiettata sullo schermo. Il barone Kanzler illustrerà con brevi parole la tecnica ed il soggetto del *film*.

— In un'altra sala il *Teatro dei Piccoli* rappresenterà contemporaneamente per i bambini intervenuti *Fagiolino studente* - commedia in due atti — *La caccia alle mosche* - Farsa.

Accompagnerà al piano il conte Pietro Cimara.

I biglietti si possono anche acquistare all'ingresso della sala.

Gli impiegati comunali pro-mutilati. — La Società di M. A. fra gli impiegati del Comune ha inaugurato brillantemente la sua nuova bellissima sede al palazzo Boccagiovine in piazza Foro Traiano, con un riuscito trattenimento.

Discorsi acconcie e patriottiche parole il consigliere di turno e l'avv. Di Benedetto. Seguì un interessante concerto durante il quale vennero raccolte a beneficio dei ciechi e mutilati della guerra cospicue offerte da un gruppo di gentili signorine e dal piccolo Willy Ferrero.

La parte musicale ebbe eccellenti interpreti nelle signorine Anna Martino e Cleofe Braghini, nella violinista Maria Fiori, nel baritono Galeffi, nel prof. Cristiani e nel m. Di Pietro...

Tutti furono applauditissimi.

Nella elegante e compatta folla di invitati, fra i quali moltissime eleganti signore e signorine, notai; oltre l'assessore Di Benedetto, in rappresentanza del Sindaco, il comm. Valli, il cav. Staderini, i consiglieri Levi, Leonardi, Vecchiarelli, De Rossi, Gielmberti, Cartoni, i comm. Lusignoli, Casilli, Filipperi, Clementi, ecc.

All'Università Popolare. — Iersera all'Università Popolare si chiuse il ciclo delle conferenze con quella del prof. Fabrizio Cortesi su: *Il problema della produzione delle piante medicinali in Italia*. Anche questo è uno dei problemi della guerra, perchè nove decimi del mercato delle piante medicinali era monopolizzato dagli Imperi centrali che con Amburgo e Trieste possedevano i due grandi mercati del mondo di droghe vegetali. L'oratore ha dimostrato che l'Italia è molto ricca nella sua flora spontanea di piante medicinali, ma questa sua ricchezza non è sfruttata come si conviene, perchè questo commercio è in mano d'empirici ignoranti, mentre molto si riguardo si potrebbe fare.

L'oratore espose il lavoro compiuto dalla speciale Commissione scientifica istituita dalla Federazione «Pro Montibus»: analizza il grande lavoro ancora da compiersi e si augura che questa iniziativa destinata, dopo la guerra a creare un commercio, non fittizio nè protetto, di molte decine di milioni di lire annue trovi l'appoggio del Governo ed il consenso degli industriali farmaceutici principalmente interessati nella questione.

La bella conferenza è stata lungamente applaudita.

Corsi accelerati per allievi tornitori in metalli — Presso la Scuola serale degli Artieri, in via S. Basilio n. 31, sono aperte le iscrizioni per il terzo corso accelerato di istruzione per allievi tornitori in metallo che si riaprirà non fino a tutto il 25 del corrente mese di maggio, dalle 19 alle 21, in tutti i giorni feriali esclusi il sabato.

Il corso interamente gratuito, avrà la durata non superiore di due mesi. Esso consterà di un corso pratico diurno che avrà svolto presso alcune officine meccaniche della città, dove gli allievi verranno esercitati nell'uso del tornio e nei lavori di banco e di lima e di un corso teorico che avrà tenuto presso la Scuola serale degli allievi di via S. Basilio n. 31 o in altra sede.

Il numero delle iscrizioni è limitato. Gli allievi saranno ammessi secondo l'ordine di presentazione delle domande, e in base alla scelta che ne farà la Commissione direttiva del corso.

Possono essere ammessi i giovani da 15 anni compiuti ai 18, coloro che hanno superato il 40° anno di età e gli esonerati dal servizio militare per riforma.

Per essere ammessi ai corsi occorre presentare

1° Domanda in carta libera alla Direzione della Scuola con la indicazione del domicilio e munita dell'assentimento paterno per i minorenni;

2° Certificato di nascita,

3° Fedina penale.

4° Tutti quei documenti che comprovino all'occorrenza, l'avvenuta esenzione dal servizio militare per riforma.

Non sono accettate presentazioni o domande non corredate di tutti i documenti prescritti.

E' lasciata facoltà al Direttore della Scuola degli Artieri di esonerare gli aspiranti dalla presentazione del certificato di cui al n. 3. I certificati o le pagelle di scuole pubbliche possono far luogo del certificato di nascita.

Gli allievi sono tenuti alla stretta osservanza del regolamento interno della scuola e dell'officina in cui vengono assegnati, dove seguono l'orario ordinario degli operai. Dopo cinque giorni, anche non consecutivi, di assenza non giustificata e quando risultino insufficienti per volontà e profitto, gli allievi saranno dimessi dal corso.

Tutti quegli allievi che a giudizio della Commissione direttiva della scuola abbiano seguito con profitto nel corso, otterranno in seguito ad esame, un attestato di frequenza e profitto del corso compiuto.

L'attestato di cui sopra non avrà alcun valore agli effetti di eventuali domande di esonero dal servizio militare effettivo al quale, per sopravvenute disposizioni della competente autorità, gli allievi fossero chiamati.

Al Circolo Marchigiano. — Stasera, sabato, alle ore 21, il prof. Vincenzo Boldrini, poeta dialettale marchigiano, dirà, nella sede del Circolo, alcune sue poesie in dialetto maiolicese.

La lista elettorali dei prohiviri. — Il Sindaco rende noto che un esemplare delle liste elettorali dei probiviri definitivamente approvate dalla Giunta municipale, è depositato nella Direzione dell'Ufficio municipale di statistica, posto in via Poli, n. 54, p.2, ed un altro esemplare è affisso all'albo pretorio da oggi e tutto il 15 del corr. mese, perchè tutti possano prenderne cognizione per ogni effetto di legge.

La Scuola «V. Colonna» per i richiamati. — La fiera di beneficenza, organizzata dal *Comitato dei padri di famiglie* della Scuola Normale *Vittoria Colonna*, a beneficio dell'Asilo per i figli dei richiamati, dalla stessa scuola istituito e mantenuto in via Principe Umberto, 146, si inaugurerà domani, domenica nel salone della Scuola in piazza dell'Esedra di Termini e continuerà nei giorni successivi.

Molti e graziosi doni sono pervenuti — ed alcuni dei principali sono esposti nelle vetrine del negozio di musica Ceccarini in Via Nazionale. Fra i quali quelli della Regina Elena, della Regina Madre, del Ministro delle Poste, del Ministro dell'Interno, di quello dell'Istruzione, di quello della Guerra, ecc.

L'asilo che raccoglie, educa e nutrisce durante il giorno ben cinquanta bambini, dai quattro ai sei anni, trovò il plauso e l'aiuto di quanti dedicano in questo momento storico della patria il loro affetto e tutte le loro forze morali e materiali al sollievo delle famiglie dei prodi soldati che combattono per il trionfo della causa nazionale.

La fiera — i biglietti a 25 centesimi il numero — resterà aperta al pubblico nel giorno di domenica 14, dalle 10.30 alle 13, e dalle 16 alle 19, e nei giorni successivi dalle 16.30 alle 19.

I carabinieri al Foro Romano. — Ieri, venerdì 200 carabinieri con un capitano, due tenenti e molti sottufficiali, furono condotti da Romolo Artioli in visita dei monumenti del Foro Romano. Fu una assai interessante passeggiata storico-patriottica, in processione del 19° anno del sorso che l'Articli, con vera abnegazione, tiene gratuitamente alla guarnigione di Roma.

E questa volta trattavasi di allievi carabinieri nominati effettivi e alla vigilia di essere inviati nei vari posti d'Italia.

"L'Italia e l'Asia Minore" — Su questo tema, parlerà stasera nella sede del gruppo nazionalista, al vicolo Sciarra, 54, il prof. Roberto Paribeni.

Il programma dei trattenimenti benefici a Villa Colonna. — Da oggi sabato a tutto giovedì 18 — come abbiamo annunziato — *Cinematografia di Verdun* (L. 1.)

— 19 maggio — ore 17 — *Ricordi del fronte francese*: conferenza di Ziomi Peshkoff (L. 3.)

— Dal 20 al 26 maggio — ore 17 — *Cinematografia del fronte francese* (L. 1.)

— 27 maggio — ore 17 — *Da Prata Ispo a mostre renane*; conferenza di Camille Mallarmé (L. 3.)

L'esposizione però è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19 e l'ingresso costa una lira.

Affinchè il pubblico possa con maggiore comodità visitare l'interessante esposizione di disegni e impressioni di guerra alla Galleria Colonna, l'orario della mostra resta così fissato: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Unione «Storia ed Arte». — Domani, domenica, proseguendo il ciclo patriottico della «Storia ed Arte» il socio pubblicista Epaminonda Provaglio, alle 17.30, nell'anfiteatro della Quercia del Tasso, sul Gianicolo, parlerà pubblicamente su «I Fratelli Bandiera e le cospirazioni di Venezia».

Scuola Samaritana. — Oggi, sabato, alle 15.30 nel Collegio Romano, lezione del Corso *G. Soccorsi immediati e assistenza per affezioni mediche.*

La Cooperativa «Previdente» fra i calzolai. si riunirà in assemblea generale il 20 corr. alle ore 10, per l'approvazione del consuntivo 1914.

Alle Catacombe di Domitilla. — Domani, domenica, il collegio *Californie* meridionale celebrerà nelle Catacombe di Domitilla (via delle Sette Chiese) la festa dei SS. Nereo, Achilleo e Domitilla.

Alle 10 messa solenne nella basilica e conferenza archeologica del comm. Marucchi. Alle 17 altra conferenza archeologica e processione.

L'Unione delle opere di Ass. Civile del Trastevere. — Sotto la presidenza del comm. Gennaro Di Scanno, si è riunito il consiglio direttivo dell'Unione delle Opere di Assistenza civile del Trastevere.

Il Consiglio deliberò sulle numerose domande di sussidio inviate dalle famiglie dei richiamati di Trastevere, fra le quali sarà distribuito il ricavato della recente lotteria.

Venne inoltre deliberato di regalare, all'asilo «Per la nostra Patria» i 168 oggetti della lotteria non ritirati. Si deliberò anche di elargire 300 lire allo stesso Asilo, L. 500 al Comitato delle madri lattanti di Trastevere.

Il Consiglio decise di tenere due riunioni settimanali per espletare al più presto l'attribuzione dei sussidi.

Un comitato universitario di soccorso. — Il Consolato romano della *Corda Fratres* ha costituito un comitato universitario di soccorso, che si propone di tutelare gli interessi materiali e morali degli studenti durante la guerra e di prendere parte attiva a tutte le varie opere di assistenza e di beneficenza, promovendo anche opportune iniziative.

Il Comitato è risultato così costituito

Pirani Silvio, console direttore dell «Corda Fratres», presidente; Perla Luigi, vice-presidente; Pisani signorina Adele, segretaria; Zevi Enrico, segretario; Chiaromonti signorina Clara, tesoriera e consabile; Bacchiani signorina Maria, Barbieri Luigi Casinelli signorina Tina, Chiesa Antonio, Civida Ill signorina Paola, Colombi signorina Egle, De Carolis signorina Maria, Guarnieri signorina Ada, Ferroni Ciro, La Via Vincenzo, Lubrano signorina Ada, Macaluso Giuseppe, Milchstein Siata, Palazzesi Marina, Piermanni Corrado, Pesenti dott. Beniamino, Rizza Paolo, Rocca signorina Anna Maria, Sogro signorina Lea, Santi Severino redattore de *La Tribuna*.

Il Magnifico Rettore della R. Università comm. prof. Tonelli Alberto, sempre pronto ad incoraggiare ogni nobile e generosa iniziativa dei nostri studenti, accogliendo il desiderio unanime di tutti i membri del Comitato, ha accettato la Presidenza onoraria del Comitato stesso.

La sede del Comitato è in piazza San Carlo al Corso n. 439-A, presso il Collegio dei Ragionieri.

Filodrammatica «Lazio». — Domani, domenica, alle ore 17.30 avrà luogo nel salone Sociale di via Veneto n. 7 la 3ª rappresentazione filodrammatica con la commedia *Dall'ombra al sole* a cui prenderanno parte il signor Corsi con la sua gentile signora, la signora Bartolomei, i signori Monachesi, Spreca, Giorgi, Mattei, ed altri.

La signorina Fausta Zandotti dirà il monologo: *In berlina all'autore* di Testini.

Sono invitate senza bisogno di invito personale le famiglie dei soci, degli scursionisti, degli abbonati al «Lazio» e dei consueti frequentatori dei concerti sociali.

Operazioni delle guardie municipali. — L'Ufficio di polizia urbana comunica:

Le guardie municipali non hanno mancato di esercitare un'attiva vigilanza anche sopra i negozi di generi alimentari e dal 1° genn. al 30 aprile 1916 hanno compiuto le seguenti operazioni:

Trasgressione all'art. 208 e 209 del regolamento di P. U. (Bilancie inesatte e non esposte alla vista dell'acquirente, pesi non regolamentari) n. 391 – Art. 216 del regol. di P. U. e 28 Pubblici Mercati (Mancanza della tariffa dei prezzi e dei cartellini o dei prenotazione dei prezzi) n. 1676 – Art. 220 e 222 del regol. di P. U. (Carne eccedente il peso o di colore nocivo) n. 1366 – Art. 223 del regol. di P. U. (Mancanza delle copie disposizioni regolamentari relative alla vendita generi alimentari per norma degli acquirenti) n. 71 – Art. 128 e 149 del regol. d'igiene (Alimenti o bevande non rispondenti alla denominazione designata o richiesta n. 336 – Art. 141 e 202 del regol. d'igiene (Carni in decomposizione anche incipiente, generi guasti o alterati n. 44 – Art. 235 del Codice penale (Frodi in commercio) n. 396. — Totale delle operazioni n. 4373.

NOBILE SIGNORINA FRANCESE darebbe lezioni in casa sua a perfetti gentiluomini. Parlano *fermo posta*, Indirizzare da Tersan, Amministrazione *Popolo Romano*.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-24

Tentati suicidi. — La signorina Elena Schiopova, di a. 22, nata a Tiflis in Russia, ove risiede la sua famiglia, e abitante da circa due anni qui in Roma presso la signora Capitani in via Veneto 51, per disgusti finanziari, tentò suicidarsi lanciandosi ai polsi con un coltello. Trasportata al Policlinico dal brigadiere dei carabinieri Quadrani, fu dai sanitari trattenuta in osservazione.

— Franceschini Luigia di a. 21, perchè abbandonata dal fidanzato Martelli Domenico tentò suicidarsi gettandosi nel Tevere da Ponte Margherita.

Tratta in salvo ed accompagnata all'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

— L'impiegato Dinan-Ferruccio di a. 45 ab. in via Rasella 4, per disgusti finanziari in piazza S. Eustachio, tentò suicidarsi ingoiando della stricnina.

All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Arresti. — Allorquando vennero scoperte le frodi al Banco Castellini, in piazza della Suburra, furono arrestati dal commissario cav. Di Tarsia, il direttore del banco stesso, Angelo Castellini e suo fratello Enrico, gerente del banco.

Ieri è stato arrestato Lamberto Castellini, figlio di Angelo, anch'egli responsabile di frodi.

— In seguito ad indagini della questura, ieri furono arrestati nell'interno della stazione di Termini, Processi Gaetano, Tilesa Alfredo e Marchetti Cesare autori di diversi furti.

Gravi disgrazie. — E' stato accompagnato all'ospedale di S. Giovanni, certo Mariano Frontini, non meglio identificato, il quale in una scuderia sita in via Appia Nuova, fu gravemente colpito al ventre da un calcio di un cavallo. I sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

— Il soldato dell'81° fant. Carmine Granito, di a. 28, nella Caserma G. Mameli (direzione d'artiglieria in via Marsala, accidentalmente riportò ustioni di 1° 2° e 3° grado alla faccia, al torace ed alle mani. Trasportato al Policlinico, i sanitari si riservarono il giudizio sulla sua guarigione.

Identificazione di un cadavere. — Il cadavere rinvenuto ieri l'altro in località Ponte Fratta, è stato identificato per Francesco Laurenti, di Emilio e di Gina Gianfanelli, di anni 11 già abitante in piazza S. Apollonia 9, che il giorno 7 corr. fuori porta Portese cadde nel Tevere.

Mortale malore. — Nell'ospizio Umberto I al viale del Re, la signorina Rosa Segnati di a. 25, abitante nei Palazzi Vaticani, mentre con altre signorine del Comitato Romano di organizzazione civile, assisteva alla distribuzione di buoni sussidio alle famiglie dei richiamati, fu improvvisamente colpita da malore cessando di vivere. L'autorità giudiziaria è stata informata.

La misera fine di un operaio. — L'operaio Taddei Cesare di a. 42, che l'altra sera nei pressi della propria abitazione in via Aurelia Antica 10, cadde da un carro fratturandosi la base del cranio; ieri cessò di vivere all'ospedale di S. Spirito. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Fuochetto. — Per causa ancora ignota, si sviluppò un incendio sulla terrazza del villino in via Nizza 13. Accorsi i vigili il fuoco fu subito spento. Rimasero distrutti pochi oggetti di lieve entità.

Mortale malore. — Il vetturino Parisi Luigi di a. 50, fu colpito in via della Stamperia da improvviso malore. Accompagnato all'ospedale di S. Spirito poco dopo cessava di vivere.

Investimenti. — Il cav. Ettorlogo Alberto di a. 46 ab. in via Cavour 116, mentre passava per via Nazionale, fu investito da un ciclista rimasto sconosciuto, riportando lievi contusioni, giudicate guaribili in 12 giorni all'ospedale della Consolazione.

— Righi Gino di a. 10 nei pressi della propria abitazione in piazza del Pantheon fu investito dall'automobile 58-2632, guidata dallo chauffeur Cerrone Giovanni di a. 27.

I sanitari dell'ospedale di S. Giacomo, gli riscontrarono gravi contusioni in diverse parti del corpo e lo giudicarono in pericolo di vita.

MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 15 Maggio 1916 — La 1ª Custodia vende gli ori 16 Aprile 1915.
La 1.a Custodia vende i lagotti 20 Aprile 1915.

TEATRI DI ROMA

LO SPETTACOLO IN ONORE DI DINA GALLI AL «VALLE».

Occorre dire, che la sala era gremita ? che il pubblico più aristocratico ed elegante non aveva voluto mancare alla festa della sua attrice prediletta ? che tutti — le signore elegantissime, gli uomini maturi, i giovanotti — si divertirono un mondo ? che a Dina Galli furon fatte accoglienze entusiastiche ?

Le serate in onore della Galli sono sempre così: eppure questo ripetersi di trionfi fuori del consueto, ha una significazione tale da non consentire di passarvi sotto silenzio.

E la Galli saprà ieri sera sè stessa: fu un *Angelo* irresistibile: tutta grazia, civetteria, furba comicità: delizioso negli atteggiamenti e nelle mosse, piena di garbo e di finezze nelle intenzioni e nell'accento.

Dopo il 2° atto le furono offerte magnifiche, numerosissime *corbeilles* di fiori e ricchi doni, mentre l'uditorio, unanime, le faceva una dimostrazione così calorosa di simpatia, da costringerla a presentarsi più e più volte alla ribalta sola e coi suoi compagni.

I quali tutti contribuirono al successo di lei e la assecondarono con arte squisita, con impegno straordinario.

Ond'è che Guasti e la Romagnoli, Galli e la Piccoli, Conforti e la Borelli, Bracci e la Fuggetta e gli altri tutti recitarono egregiamente.

La Compagnia è oramai al termine della sua fortunatissima recita.

— Stasera *La donne de Chez Maxim*.

Domani *La foglia di fico* di giorno, *Scampolo* di sera; lunedì addio della Galli e martedì debutto della Compagnia Borelli-Piperno.

***

Quirino. — Questa sera, ultima definitiva replica della deliziosa opera di Wolf Ferrari: *Le donne curiose*. Domani sera rappresentazione diurna alle 18 dell'*Elisir d'amore* e in settimana grande spettacolo a beneficio della Croce Rossa, con un'edizione straordinaria del *Don Pasquale* coll'intervento dei celebri artisti signora Elvira De Hidalgo e comm. Kaufmann.

Quanto prima l'operetta comica del m. De Giosa: *Napoli di Carnevale*.

Argentina. — Organizzato dalla «Società Magistrale Romana» avrà luogo stasera un grande spettacolo *pro Colonia* scolastica.

La Drammatica Compagnia di Roma reciterà *La medicina di una ragazza malata*; Giannina Chiantoni dirà il monologo d'occasione *Mater dolorosa* di A. De Florentiis; N. Angelucci declamerà dei versi romanzeschi inediti; Gabriella Besanzoni, Tilde Milanesi, Tito Schipa, Ugo Donarelli svolgeranno un interessante programma musicale, che sarà completato dalla banda dei carabinieri, diretta dal m. Cajoli, reduce dai trionfi di Parigi.

Nazionale. — *Robespierre* di Sardou si è ormai incamminato sulla via delle fortunate repliche ed ebbe ieri confermato il successo della prima sera.

Adriano. — Sempre festeggiati tutti i numeri del programma e specialmente la piccola *Mimì*, la graziosa danzatrice in miniatura, insuperabile nelle sue espressioni plastiche.

Domani addio della Compagnia.

Metastasio. — L'annunziato match di box ebbe ieri sera successo, talchè stasera — a richiesta — si replica.

Completerà il programma, oltre lo spettacolo di varietà, la divertente rivista *Bella non piangere*, di cui Riccioli e la Mialet sono ottimi interpreti.

«47» (MORTO CHE PARLA!) DI S. D'ARBORIO AL «MANZONI»

Alla nuova rivista, rappresentata ieri sera al *Manzoni*, è arriso lieto e umanissimo successo. Il pubblico, affollato ed elegante, che gremiva il teatro in ogni ordine di posti, si divertì lungamente per tre ore di seguito e dimostrò il proprio compiacimento con frequenti prolungati applausi a tutti gli interpreti e in special modo a *Petrolini*, che fu il trionfatore della serata.

E' doveroso anzi riconoscere che gran parte del successo della rivista è merito personale del Petrolini che ha saputo colorire con la sua arte originale ed inesauribile, la parte del protagonista, nella quale è accentrato e sviluppato tutto il lavoro.

L'arte di questo spontaneo artista è così multiforme e varia: la sua comicità è così irresistibile che il pubblico non fa resistergli e ride ad ogni sua frase, ad ogni suo gesto.

D'altra parte S. D'Arborio ha scritto un lavoretto senza eccessive pretese, ma pieno di motti di spirito, spesso di buona lega: l'intreccio è tanto assai come sempre in simile genere di lavori; pure vi sono situazioni graziose, effetti scenici riusciti e alcune trovate veramente indovinate.

Oltre il Petrolini è giusto nominare la D'Andria la D'Annero e Lia di Francia.

Il m. Granozio ha accompagnato la rivista con vari brani musicali. Ammirata la massa in sceno fricchi i costumi e gli scenari.

Stasera cominciano le repliche.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Le donne curiose*, ore 21.
Argentina. — *La medicina di una ragazza malata* ore 21.
Valle. — *La dame de chez Maxim*, ore 21.
Nazionale. — *Robespierre*, ore 21.
Manzoni. — 47, morto che parla, ore 21.
Adriano. — Circo eq. italo-belga, ore 21.
Metastasio. — *Balia non piangere*, ore 21.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi, ed ore 21.30.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17 e 19.
Ministeriale Romana. — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone – Quattro grandi partite, ore 15.30.

MONTE DI PIETA' DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 % sui conti correnti disponibili
2,75 % " " " vincolati a 3 mesi
3,00 % " " " vincolati a 9 mesi
3,25 % " " " vincolati a 6 mesi
3,50 % " " " vincolati a 1 anno
3,24 % sui depositi a risparmio.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Diottrica Oculistica

Riceve per la **correzione dei difetti della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Arenula 58, **Roma**.

Quando non sapete che darę alla Croce Rossa, datele tutta la carta inutile! Telefonare 20155 o scrivere al Comitato Romano (Sede al Pal. di Giustizia) per il ritiro della carta.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

RITORNO DELL'ON. SALANDRA.

Ieri ha fatto ritorno dalla zona di guerra il Presidente del Consiglio on. Salandra accompagnato dal Capo di Gabinetto della Presidenza comm. Zanotta.

Erano ad attenderlo alla stazione l'on. Celesia, il comm. Vigliani, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, il comm. Scelsi, Capo di Gabinetto del Ministero dell'Interno, il comm. D'Atri Segretario particolare del Presidente del Consiglio, il comm. Baldassarre capo dell'Ufficio Stampa del Ministero dell'Interno, il Prefetto di Roma comm. Aphel, il Questore comm. Cartaldi, il col. dei carabinieri Bonan ed altri.

Ministero Esteri

AUMENTO DI STANZIAMENTI.

Lo stanziamento del capitolo n. 60-IV «Spese varie per la tutela all'estero dei connazionali affidati alla protezione degli Stati neutri» dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri, per l'esercizio finanziario 1915-1916, è aumentato di lire cinquecentomila (L. 500.000).

— Lo stanziamento del capitolo n. 60-bis «Assegnazione a favore del Commissariato per l'emigrazione per rimborso di spese e per sussidi ai connazionali rimpatriandi», per l'esercizio finanziario 1915-16 è aumentato di lire cinque milioni (L. 5.000.000).

Ministero Finanze

Il Sottosegretario di Stato on. Paolini riassunse ieri, presentato dall'on. Sitta anche per delega del-l'on. Cavazza, una Commissione formata dai rappresentanti delle Camere di Commercio e dei Comizi agrari di Bologna, Ferrara e Rovigo.

L'on. Paolini si intrattenne in lunga e cordiale conversazione, valutando le considerazioni esposte dai vari delegati e vagliando i dati relativi allo rimanenze ed alle notizie sulla promettente produzione del nuovo raccolto della canapa. Rispondendo poi, alle precise istanze che gli vennero sottoposte, assicurò che ulteriori esportazioni di canapa potranno essere accordate quando, approssimandosi il futuro raccolto, si avrà la certezza di provvedere con esso ai bisogni del consumo nazionale.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore dei Trasporti.

Sulla designazione del Comitato tecnico dell'Agricoltura il prof. Antonio Bizzozero, direttore della cattedra di Parma e il comm. prof. dott. Antonio Sansone, dir. gen. Ministero d'Agricoltura, sono stati nominati membri del Consiglio Generale dei trasporti, quali rappresentanti del suddetto Comitato.

Ferrovie dello Stato.

Greppi comm. ing. Luigi, sotto-capo servizio alla Trazione è stato incaricato della reggenza del servizio stesso, in sostituzione del comm. ing. Alfredo Pogliaghi, collocato a riposo.

— Verole cav. uff. ing. Pietro, capo div. al servizio Trazione è promosso sotto-capo servizio, rimanendo al servizio stesso

— Quinto cav. uff. ing. Orso, capo divisione al servizio Trazione promosso sotto capo servizio e assegnato al servizio Veicoli, in sostituzione del defunto ing. cav. Tito Bombicci Porta.

Ministero Pubblica Istruzione

RR. Istituti d'Arte.

Allegretti prof. cav. Antonio già prof. titolare di plastica della figura collocato a riposo, cessa dalla carica di dirett. dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

— Boni prof. Giuseppe, prof. di architettura nella suddetta accademia è nominato direttore dell'accademia stessa.

— Giunti prof. Guido è incaricato dell'insegnamento straordinario della plastica elementare nell'Istituto di Belle Arti di Venezia.

— Napoli prof. Gennaro, affidatagli la supplenza al posto di prof. di armonia complementare nel Conservatorio di Napoli.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

Mercato serico.

Il corrispondente ufficiale serico del Ministero a New York telegrafa in data 9 corr.

«Dopo ribasso, mercato fermo; affari italiani pochi, causa prezzi elevati; nuovi raccolti prevedonsi abbondanti.

«Quotazioni: Italiana classica dollari 5,30 italiana extra classica dollari 5; Grandi extra Piemonte dollari 6,30; Giapponese uno e mezzo dollari 4,25; Kansai extra dollari 4,70; Kansai double extra dollari 5,20; Canton double extra 3,85. Cambio 6,40.

Ministero Poste e Telegrafi

ON. RICCIO A MILANO.

(S) **Milano**, 12. — Il Ministro delle Poste, on. Riccio, accompagnato dal comm. Angelini, si è recato stamane a visitare tutti gli ambienti del palazzo delle poste e dei telegrafi. Furono di guida al Ministro i comm. Calamani e Romini, direttore ed ispettore superiore delle poste e dei telegrafi ed altri funzionari. Quindi l'on. Riccio ha visitato gli uffici telegrafici, esaminando minutamente le condizioni dei servizi delle singole linee ed ha ricevuto varie Commissioni del personale, discutendo i rispettivi interessi di classe.

Nel pomeriggio l'on. Ministro ha visitato l'ufficio inversioni e poi la censura della posta estera.

◆ (S) **Milano**, 12. Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi on. Riccio è ripartito alle ore 18.45 per Roma, accompagnato alla stazione dalle autorità.

CASSE DI RISPARMIO POSTALI IN ITALIA.

Operazioni di febbraio 1916.

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1915	L.	1.920.003.660,79
Depositi dell'anno in corso	»	111.541.526,63
	L.	2.101.545.177,42
Rimborsi dell'anno in corso	»	155.805.941,12
Rimanenza a credito	L.	1.945.739.236,30

Informazioni estere

MESSICO E STATI UNITI.

(S) **Parigi**, 12 — Il *Petit Parisien* ha da Washington che tutti i cittadini del Nord-America nominati invitati a lasciare immediatamente il Messico. Il generale Pershing ha ricevuto l'ordine di ritirarsi alla frontiera per abbreviare la sua linea di comunicazione.

Il *Petit Parisien* ha da New York: Le cose prendono nel Messico un migliore andamento. E' in corso un accordo col generale Carranza per unire gli sforzi degli Stati Uniti e del Messico contro i resti dei banditi.

FRANCIA

I PROVVENTI DELLE IMPOSTE.

(S) **Parigi**, 12. — Durante i primi quattro mesi dell'anno corr. le imposte indirette e i monopoli dello Stato presentano un aumento di 136 milioni di franchi in confronto allo stesso periodo del 1915.

GERMANIA

Un discorso del Re di Baviera

Zurigo, 12 – In occasione del centenario del ritorno del Palatinato sotto la casa di Wittenbach, il Re di Baviera ha ricevuto una deputazione ed ha pronunciato un discorso, in cui, dopo aver rifatto la storia del Palatinato sotto la sua Casa ha proseguito:

«Siamo in piena guerra; quando finirà non sappiamo. Certo sappiamo che non saremo vinti e non accetteremo una pace che non ci dia una posizione migliore di quella che abbiamo ora. I nostri nemici si spezzano urtando contro l'Impero germanico, contro le forze del suo esercito e contro quelli degli Alleati fedeli.

Gli eserciti alleati e noi facciamo gravissimi sacrifici di sangue, ma anche maggiori in patria deve il popolo è esposto ad aspre privazioni. Che il popolo ne sia risparmiato per sempre in avvenire è quello lo scopo che dobbiamo raggiungere nella conclusione della pace.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 12. — (*Ufficiale*) — Le operazioni del Consiglio di guerra circa gli insorti di Dublino sono virtualmente terminate. Il Consiglio giudica ora i rivoltosi arrestati nelle provincie.

◆ (S) **Dublino**, 12. Stamane sono stati fucilati James Connolly, comandante generale dei ribelli, e John Mederamott, uno dei firmatari del proclama del Governo provvisorio.

SVIZZERA

(S) **Berna**, 12 — Il Consiglio federale ha avvertito tutti i negozianti di metalli che essi non hanno più diritto di disporre delle quantità dei metalli che possiedono, essendo questi sotto sequestro.

Borse e Mercati

TITOLI INDICATI DAL MINIST. DI A. I. C.

Roma, 13 maggio 1916.

(Istituzioni del Corso delle Rendite e dei titoli di cui all'R. D. 6 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e n. 2, R. D. 30 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50 % netto (1906)	84 92
id. 3.50 % netto (emissione 1902)	84 55
id. 3.00 % lorda	64 75

(REDIMIBILI)

Buoni del Tes. quinquenn. con scad. al 1 aprile 1917		99 94
» » » » »	1 ottobre 1917	99 90
» » » » »	1 aprile 1918	98 98
» » » » »	1 ottobre 1918	98 81
» » » » »	1 aprile 1919	98 06
» » » » »	1 ottobre 1919	97.90
» » » » »	1 ottobre 1920	96.72
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 netto		91 30
Prestito Nazionale 4 ½ 0/0 (1°)		94 04
Obblig. 3 ½ % netto redimibili (Categoria 1ª)		450 —
id. 3 % netto redimibili		325 50
id. 5 % del prestito Ellauri 1866		94 —
id. 5 % SS. FF. Medit. Adriatiche Sicula		500 00
id. 3 % (comuni) delle SS. FF. Romane		308 —
id. 5 % delle Ferrovie del Tirreno		443 —
id. 5 % id. Maremmane		457 —
id. 3 % id. Vittorio Emanuele		337 —
id. 3 % id. Lucca, Pistoia		300 —
id. 3 % delle Ferrovie Livornesi A. B.		306 —
id. 3 % id. id. Cl. D. D.		310 —
id. 5 % delle Ferrovie Centrali Toscane		525 —
id. 6 % per lavori di risanam. città di Napoli		490 —

TITOLI GARANTITI DALLO STATO

Obblig. 3 % delle Ferrovie Sarde (conv. 1879-1885)		302 25
id. 5 % del prestito unificato delle città di Napoli		91 25
Certific. di credito Comm. Prov. 4 %		— —
id. speciali di Credito Comunale e Provinciale 3.75 % (esclusa obbligaz. 4 % con delle città di Roma)		450 —
id. del Cred. Fond. Banco di Napoli 5½ % netto		545 25

CARTELLE FONDIARIE

Cartelle del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5 %		507 25
id. del cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 4½ %		459 50
id. del Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 3½ %		377 00
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3.75 %		505 —
id. del Cred. Fond. Opere Pie di S. Paolo, Torino 3½ %		447 —
id. del Cred. Fond. della Banca d'Italia 3.75 %		467 75
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½ %		478 50
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 4 %		450 —
id. dell'Istituto Italiano di Cred. Fond. 3½ %		420 —
id. delle Casse di Risparmio di Milano 5%		— —
id. id. id. id. 4 %		480 —
id. id. id. id. 3½ %		451 25

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 13 Maggio a Lire 117.23

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 a tutto il 13 maggio per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato a L. 117.55.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 12 maggio 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 30 del Codice di commercio accertato il giorno 12 maggio 1916 da valere per il giorno 13 maggio 1916.

Parigi	106.11
Londra	30 01
Svizzera	121.07 ½
New York	6 31 ½
Buenos Ayres	2 70 9/16
Lire oro	118.11 ½

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 a tutto il 13 Maggio per i dazi non superiori a Lire 100 pagabili in biglietti è fissato a Lire 117.55.

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 13 Maggio 1916)

Piazze	Chèques Denaro	Chèques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	105.—	106.—	105.—	106.—
Londra	29.70	29.95	29.70	29.95
Svizzera	120.25	121.25	120.25	121.25
New York	6.24	6.30	6.25	6.32
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	118.—		119.—	

BORSA DI PARIGI

		11	12
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	63 —	63 —
Rend. franc. 3% amm. ant.	»	—.—	70.75
Rend. franc. 3½% amm. nuova	»	—.—	90.40
Prestito francese 5%	»	87.95	87.95
Tunisino	»	326.—	326.—
Brasile 4 %	»	—.—	58. —
Obblig. bulgare 4½ % oro 1907	»	335 —	332 —
Rendita egiziana 6 % unificata	»	— —	87.50
Rend. spagnuola esterna 4 %	»	94.65	94.90
Rendita russa 3 % 1891	»	—.—	59.20
Rendita russa 4½ % 1909	»	—.—	65.25
Rendita russa 5% % 1909	»	77.50	77.70
Rendita turca	»	59.—	59.50
Banca di Francia	»	4845.—	4840 —
Banca di Parigi	»	870 —	868 —
Credito Fondiario	»	650 —	650 —
Banca Ottomana	»	440 —	— —
Azioni Suez	»	— —	4370 —
Thomson	»	584 —	584 —
Obblig. Lombarde antiche	»	185.—	185.—
Nord Espagne	»	440 —	435 —
Saragozza	»	427 —	429 —
Soc. Alti Forni Piombino	»	114.—	— —
Rio Tinto	»	1774 —	1778 —
Brasile 1895	»	70 —	— —
Chartered	»	14.50	14.70
De Beers	»	— —	290.—
Ferreira Deep	»	— —	44.25
Geduld	»	— —	66 —
Gold Fields	»	36 50	—.—
Rand Mines	»	96 —	— —
Cambio su Italia fr. 91.— a 93.—		– 94.— a 96.—	
Chèq. su Londra fr. 28.24.5		28.20.5 – 28.24.5	28.20.5

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 12 maggio.

	10	11
Nuovi Consolidati	57 —	57 1/8
Egiziano nuovo	76 5/8	76 1/8
Rendita Giapponese 4 %	— —	89 3/8
Uruguay 3 ½ %	62 1/4	— —
Marconi	2 7/32	2 3/16
Argento in verghe	36 1/2	36 5/8
Rame contanti	140 —	140 1/2
Prestito francese	85 7/8	85 7/8

(S) **Amsterdam**, 12.

Cambio su Berlino	guilders	43.35 — 44.80

(S) **Madrid**, 12.

Cambio su Parigi		86.95 — 86.30

COSTANZO CIAUVET, EDITORE DIRETTORE

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Lotta di redenzione

ROMANZO

DI

SCIPIONE FRASCHETTI

Si volse da una parte ed incominciò a russare di nuovo.

— Martini, mio buon amico, vi sono grandi novità.

« Ho bisogno del tuo consiglio. Forse non partiremo... ma che cosa debbo fare? mia moglie è partita...

— Come? esclamò Martini raddrizzandosi sul letto. Tua moglie è partita?

— Sì.

— Quando? Perchè?...

— Questa sera... il perchè lo ignoro...

— E non dubiti...?

— Sì credo: che sia per gelosia...

— Per gelosia?...

— Sì, è partita improvvisamente con i miei bambini...

— E ti ha scritto? domandò Martini, che si era lavato e si vestiva in fretta.

— Neppure una parola!

— Ma ciò è grave...! hai ragione! E' gravissimo!

« Bisogna riflettere... Perchè hai parlato di gelosia?

— Ora ti racconterò...

— Ma quale gelosia?

— Mia moglie ha trovato nella mia tasca...

— Una lettera? esclamò Martini. Tutti eguali questi imbecilli!... Ma bisogna bruciarle, le lettere.

« Che idea curiosa quella di far collezione di spropositi di ortografia e di grammatica!....

— Non si tratta di ciò! Si tratta del biglietto che la Mora aveva lasciato a casa mia e sul quale aveva scritto con la matita...

— Ebì Allor è facile prevederlo...

— Sì, se fosse quì...

— Istrado, soggiunse Martini, tua moglie è una donna intelligente e mi sembra difficile che si sia arrabbiata così subito per un biglietto così semplice...

— Non so pensare ad altro!...

— Bene! parleremo più lungamente... devi raccontarmi tutti i particolari...

— Scendiamo! parleremo passeggiando sulla riva del mare...

— E' una buona idea: andiamo.

I due amici si presero sotto il braccio e si diressero verso l'arena.

Dopo una diecina di minuti, durante i quali Romolo Vitali pensava a quanto avrebbe dovuto dire al suo amico e Martini tossiva, sternutiva, scuoteva la testa per sbarazzarla dell'intontimento che cerniva ancora il suo cervello, arrivarono alle rocce.

La marea era bassa ed in quel momento si poteva arrivare all'isola senza bagnarsi i piedi.

Martini, allo spettacolo sempre grande, sempre nuovo, della immensa distesa del mare, si era dimenticato completamente Vitali non osservava, sognava.

Il silenzio era profondo, turbato soltanto dallo sciacchio delle onde che si frangevano sulla spiaggia: appena appena si vedevano le barche da pesca, con le vele spiegate, candide come ali di cigni, che rientravano.

Quando Vitali e Martini giunsero alle rocce il giorno moriva in una linea rosso fuoco sull'orizzonte: a poco a poco le rocce mutavano di colore e le isole scomparivano nella bruma. Sembrava che il mare volesse accingersi a riposare, perchè le onde erano man mano più lente e meno sonore.

Martini esclamava:

— Ah! ah! ah! quanto è bello ... è magnifico!

« Ed in questo spettacolo così splendido tu sei lugubre come il mio *Vendicatore!* Ma perchè

« Tu ormai sei del paese, sei animato come un elegante del Corso, io non vestito come uno Zingaro... Mi fai pena. Dovresti essere a piedi nudi con una maglia come un pescatore, avanti a queste orizzonte... Ma tu non capisci niente!! Il tuo orizzonte è la casa della tua bottega.

— Quando avrai finito.. osservò ridendo Vitali.

— Ho finito

— Tu sai che dobbiamo parlare di cose serie.

— Oh! amico mio! Tu mi hai svegliato per questo motivo. Ti ascolto.

— Ecco di che si tratta. Ieri mia moglie mi ha presentato il biglietto che la Mora aveva lasciato in casa mia...

— Aspetta, disse Martini. Aspetta. Io ora sono calmissimo ed in possesso di tutte le mie facoltà mentali, cosa che mi succede di rado. Rispondi bene e categoricamente a quanto ti domanderò.

— Sono pronto.

Martini riflettè qualche secondo, poi riprese:

— Che cosa... cosa, quale era l'aspetto di tua moglie quando ti presentò il biglietto della Mora?

— Io l'ho trovata calma... fra soltanto un po' nervosa...

— E non triste?

— No... forse un po' inquieta...

— E non ti ha detto niente quando hai confessato che conoscevi la Mora?

— Niente. Al contrario mi sembrò allegra, felice...

— Di modo che non sa niente?

Martini fissò attentamente il suo amico e poi [illegible]

— Non hai, qui, imbastito qualche romanzetto, magari senza conseguenza?...

— Ma no!... per chi mi prendi?

— Oh! che bella ragione. Ti prendo per un giovinotto pieno di giovinezza ...

— Io sono giovane, disse Vitali con voce triste: sono giovane di corpo, ma nel cuore... quale rovina!

« Se tu sapessi le notti insonni che ho passato!...

« Vedi, ho avuto sempre due camere separate per dormire io e mia moglie. Nella mia camera sono isolato e tranquillo perchè nessuno assiste ai miei incubi, alla mia veglia... e molte volte interrogo il mio domestico per sapere se ho parlato durante i miei sonni interrotti e dolorosi...

« Ah! caro amico, se sapessi quanto mi sento vecchio!...

— Tu sei matto! Non hai niente a temere.. tutto è finito, per il tuo passato!

Passeggiavano in silenzio.

Martini, dopo qualche minuto, disse:

— Torniamo a tua moglie...

— Sì.

— Essa è partita senza lasciarti una lettera per spiegarti il motivo della sua partenza improvvisa?

—E' partita senza lasciarmi una parola!

— In questo caso, disse Martini dopo un istante di riflessione, tu avevi ragione: bisogna partire subito!

— Sei di questo parere?

— Sicuro. Non capisco il motivo della sua partenza improvvisa, anzi mi stupisco di non saperlo spiegare...

— Il solo è quello...

— Quale?

— Te l'ho accennato. Probabilmente inquieta vedendo che il tempo cambiava e sapendomi in mare, corse a cerca a Santa Barbara... su quelle roccie laggiù per vedere se tornava. Ma io ero al largo... sorpresa dall'uragano, sbattuta dalla pioggia vicino alla Cappella. Vella si è trovata sola, spaventata, ed è svenuta...

— Vella è stata trovata svenuta... laggiù

— Sì!... Che cosa hai?

— Niente! Niente! rispose Martini tremando

— Sai che Vella è nervosissima. La scossa del temporale... Il pensiero di me... Quando è rinvenuta le sue paure, mescolate al ricordo del biglietto della Mora... non mi ha visto, ha perduto la testa... E ciò è un po' nelle sue abitudini... Ha preso i bambini ed è partita... non ti sembra naturale?

— Sì! Sì!... rispose Martini con una vivacità che non era naturale. Certamente è così!

— Non sei del mio avviso?

— Ma se ti dico di sì!

— E che cosa mi consigli di fare?

— Sentimi bene. Tu devi raggiungere tua moglie a Pisa partendo subito. Sarebbe ridicolo che io ti accompagnassi! Farei la parte del terzo incomodo, mentre voi dovreste trovarvi da sola a sola. Perciò tu parti, è l'unico consiglio che posso darti.

— E tu resti?

Continua

Per il Pubblico.

CALENDARIO

SABATO 13 Maggio — S. Natale arcivescovo

Leva il sole alle 4.54 — Tramonta alle 7.18

Leva la luna alle 2.33 s. — Tramonta alle 2.12 m.

L'Ave Maria suona alle 7 3/4.

Parola a indovinare

Se un dubbio togli a una città del petto
Puoi al desco appoi vantarne a letto

Spiegazione del gioco precedente:

Mina - Ali - Nave — VIMINALE.

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 12 aprile.
Nati 34 dei quali 3 nati morti.
Morti 23 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Di Massimo Antonio fu Giuseppe 62 Sonnino inabile ved.
Lemarini Paolo fu Giovanni 72 Castelliano falegname ved.
Mambani Vincenzo fu Luigi 78 Napoli carrettiere ved.
Farfarilli Francesco fu Angelo Antonio 62 Alatri contad. ved.
Nicolini Rosa fu Raffaele 26 Roma con.
Ae Angelis Filomena fu Bernardino 69 Poggio Cancello con.
Barnabei Ettore di Fortunato 26 Roma capitalista sol.
Conti Giulia di Ferdinando 17 Roma
Amadei Ermelinda di Eugenio 20 Poggio Mirteto nubile.
Franzetti Felice di Giacomo 36 Roma cameriere con.
Bocconi Egisto fu Giuseppe 62 Firenze fuochista con.
Marchi Anna fu Antonio 69 Tolfa ved.
Mattei Giulia di Mattia 22 Allumiere con.
Ciliotti Vincenzo fu Giovanni 74 Roma cameriere ved.
Manacchio Giuseppe fu Michele 78 Torino ved.
Cinti Francesco fu Pulcinella 36 Tolfa possid. sol.
Castagnini Federico fu Liborio 70 Siracusa ingegn. con.
Albani Elena fu Filippo 62 Roma possid. ved.
Marcelletti Carmela fu Pietro 70 Terracina ved.
Marcelli Andrea fu Carlo 60 Sermoneta particolare con.

Nati e morti denunziati il 14 aprile.
Nati 22 dei quali 5 nati morti.
Morti 23 dei quali 2 sotto i 7 anni.

MORTI

Gasperi Giuseppe fu Pasquale 64 Marsiano con.
Sacchetti Raffaele fu Giuseppe 66 Bologna con.
Pallocchi Camillo fu Lorenzo 71 Roma tipografo ved.
Collari Francesco fu Giambattista 62 Argenta farmacista con.
Giannetti Marco Ignazio 81 Civita Castellana militare ved.
Tizzi Anna fu Virgilio 10 Roma.
Abelle Francesco di Liberato 35 Cav. Castellano vedo.
Serretti Clotilde di Ire 11 Roma.
Clementi Teresa fu Felice 78 Roma ved.
Venturelli Anastasio ignoto 42 Piastra famiglio sol.
Massetti Giovanni fu Luigi 77 Città di Castello ved.
Grossetti Campo di Giov. Batta 48 Roma impieg. sol.
Cardinal Belisario fu Raffaele 86 Ascoli fondiario sol.
Ruggeri Aurelio fu Agostino 72 Ciciliano possidente sol.
Morelli Rosa fu Salvatore 70 Roma con.
Bisleri Luigi di Alberto 23 Roma studente sol.
Mosse Edoardo fu Corrado 54 Voltri (Genova) possid. con.
Rossi Vittorio fu Francesco 36 Roma vedo.
Antonelli Pietro di Alfonso 7 Roma.
Pistolli Rosa fu Bocchiolo 64 Roma ved.
Bonucci Tito fu Antonio 57 Roma impieg. con.

Nati e morti denunziati il 17 aprile
Nati 46 dei quali 5 nati morti
Morti 28 dei quali 17 sotto i 7 anni

MORTI

Lorenzini Cesare di Federico 11 Roma
Franceschini Aldo ignoto 9 Roma
Rutarelli Rogerio fu Adriano 46 S. Casciano
Pantaleoni Adolfo fu Serafino 63 Roma con.
Scardola Enrichetta fu Antonio 30 Roma lavandaia
Carnevalini Umberto fu Domenico 49 Roma macchinista con.
Mancini Pasquale fu Domenico 30 Perugia vaporaro con.
Fabbrini Achille fu Annibale 64 Mancianoro nubile ved.
Lilli Anna di Antonio 18 Roma domest. sol.
De Feliciis Antonina fu Filippo 38 Capistrello con.
De Santis Assunta fu Lorenzo 58 Zagarolo ved.
Testa Irene fu Clemente 62 Roma ved.
Pietrobono Anna di Tommaso 31 Ferentino con.
Ruggeri Maria fu Antonio 65 Vaprovecchio nub.
Cesari Elvira di Alessandro 23 Roma con.
Ballacampi Olga fu Cesare 16 Segni stud. nub.
Giustini Pietro fu Luigi 63 Pereto contad. con.
Milana Achille fu Valerio 67 Arpino guardiano con.
Cenci Carlo di Arcangelo 7 Roma
Leoni Giuseppa fu Antonio 65 Albano con.
Mangano Santa Crocefisso fu Silvestro 39 Marino ved.
Valenti Rosa fu Celestino 76 Campiglia ved.
Capochiani Vincenzo fu Giovanni 69 Tarquinia possidente con.
Antiqueni Vittoria fu Luigi 30 Roma con.
Rossi Maddalena fu Carlo 58 Roma
Vannini Maria fu Giovanni 69 Roma con.
Balsari Maria fu Pietro 69 Roma ved.
Simonetti Cesare fu Gioacchino 69 Albano Laziale giornaliero ved.
Floris Romeo fu Modesto 53 Roma negoz. ved.
Antonino Maria ignoto 27 Roma con.

Nati e morti denunziati il 18 aprile.
Nati 24
Morti 26 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Gori Fabio fu Francesco 72 Sabino pensionato con.
Raja Carlotta fu Luigi 32 Palermo con.
Petrocchi Luigia fu Lodovico 70 Roma nub.
Rossi Salvatore fu Giuseppe 60 Reggio Cal. impiegato.
Rosa Armando di Francesco 20 Brescia caratteriere con.
Pompili Lucia fu Domenico 80 Savignano ved.
Gonghi Giacinta fu Giulio 68 Belgiur ved.
Rancilucci Alfredo fu Pietro 34 Norcia ved.
Tiezi Virginia di Gaetano 24 Roma con.
Gianfreda Adelaide fu Vincenzo 77 Alatri ved.
Stefanelli Lorenzo di Giuseppe 44 S. Marino contrit. sol.
Tisi Eugenio fu Biagio 38 S. Lucerna in Campo calzolaio con.
Dalea Calogero fu Paolo 46 Palermo impieg. ved.
Bercini Andrea fu Pasquale 77 Pietralunga fattorcaro sol.
Mastrodi Giuliano fu Giuseppe 27 Roma inabile ved.
Marocco Luigi fu Giuseppe 67 Napoli impieg. ved.
Quintiliani Vincenzo fu Carlo 63 Siena con.
Quintili Clemente fu Pietro 54 Roma commesso sol.
Ippoliti Maria di Raffaele 12 Roma.
Valentini Cornelio ignoto 26 Norga nub.
Favero Angela fu Giuseppe 80 Torino cap.
Grasso Giacinta fu Giuseppe 76 Bagheni proles. ved.
Micelli Giuseppe fu Paolo 58 Roma negoz. con.
Fanelli Emilia fu Pasquale 42 Roma nub.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

ROMA PERUGIA - INTENDENZA DI FINANZA - 16 Maggio - Conferimento di vendita privativa in Roma 400.58.381 419 450 Montecchio 1, Valmontone 1, Segni 4, Terracina 6, Leprignano, Subiaco 2, Montecompatri 6, Bassano di Sutri, Montelibretti, Monterotondo, Todi 6, Terni 24.

CASTIGLIONE DI SICILIA - MUNICIPIO - 16 Maggio - Vendita a corpo di tagliate 307 piante di pino - L. 28.582.

MINISTERO FINANZE - 16 Maggio - Aggiudicazione definitiva a prima incanto per la concessione della esportazione e della vendita dei tabacchi lavorati indigeni agli Stati-Uniti d'America del nord, con privilegio di esclusività.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in Milano

Capitale Lire 150.000.000 *interamente versato*
Fondo di Riserva ordinario L. 31.200.000
Fondo di Riserva straordinario L. 28.270.000

SEDE DI ROMA Via del Plebiscito, 112

Agenzia di Città N. 1 - Via Cavour, 54.
Id. Id. N. 2 - Via Veneto, 72-A.
Id. Id. N. 3 - Via Cola di Rienzo 136.

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta **assegni circolari** pagabili a vista e in seguito **pagamenti telegrafici** sulle piazze del Regno.
Emette chèques e fa seguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze dell'Estero.
Riceve effetti allo sconto e all'incasso.
Compra e vende divise estere.
Compra e vende Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi.
Emette buoni fruttiferi.
Riceve depositi in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza con interessi da 2 1/2 % e 3 3/4 % esenti da qualsiasi ritenuta.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti perfetti e di speciale economia.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

ISTITUTO ITALIANO

Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a rate dal mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartelle** è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori. Per **mutui in contanti** l'annualità è di L. 6.68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 10.000, e in L. 6.73 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e duraturo per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma** come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle estinguibili e il pagamento delle cedole semestrali

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale

ANTIGASTRICA

del Prof. Dott. nav. G. COTTINI

preparata dall'Officina Farmaceutica **Gottini di S. Stefano Belbo - Deposito** presso la Farmacia principale del Regno al prezzo di L. 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale nella medicina moderna

Rappresentante in Roma - società Farmaceutica Romana comm. Evaristo Garroni, Via Astalli 18 - Dott. Giuseppe Gasco, Piazza Quiriti 2 - Per l'Umbria - D. Luigi Andreoli, Perugia - Per la Liguria - Farmacia Municipale Cheirsi, Corso Buenos-Ayres - Farmaceutica Gallo Piazza S. Lorenzo Genova

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		6.30	8.—	9.36	12.55	14	16.50
					18.—	20.30	23.—
Pisa-Torino	0.20	6.45	9.05	14.5	17.0a	18.0	21.—
							23.15
Foligno-Ancona	0.—		12.35	19.5	18.30b	21.45	
Firenze-Milano	0.—	6.—	11.—	15.5	17.50	20.50	22.15
							23.30
Castellammare A.	1.—		12.	15.25c	19.15		
Frascati	6.10	12.10		18.45	23.50		
Velletri-Terracina	5.30	12.20	15.15	20.15d			

a) a Grosseto - b) a Terni - c) a Chiusi - d) a Avezzano - e) a Velletri

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.45	9.10	12.20	14.35	18.50	22.15	23.—
						23.50	
Torino-Pisa	7.5	9.—a	9.45	9.50	14.40b	18.10	20.50
							22.30
Ancona-Foligno		1.50	10. 5	11.—c	14.25	20.40	23.20
Milano-Firenze	0.30	7.—	10.—	13.50	17.50	19.55	23.55
Castellammare A.	7.55d			9.30	13.—	19.30	23.50
Frascati	5.35	16.50	21.20				
Terracina-Velletri		6.5e	9.35	13.10		20.50	

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 38,539,350

Sede Centrale: ROMA — 17 Via in Lucina — Telef. 98-05

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centrale 11-064 — 82-43 — 4-48

Agenzia A: Via Nazionale, 218-A — Telefono 53-69

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Casale - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chiari - Coggiola - Cuggiono - Erba - Fermo - Gheeme - Isola della Scala - Lecchinave - Luino - Massa Superiore - Maria - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente. Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati a buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50
Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.50.
Arrivi a Roma 7.55 - 14 - 20.10.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 - 14 - 20.10.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 15.20 - 14 - 16.30 - 17 - 18.30 - 20 feriali 20.30 fest.

Velletri: 6.25 - 7.55 - 9.32 - 10.55 - 12.25 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.3 (fino a Gennano) - 18.25 - 19.15 (feriale fino a Gennano) 20.25 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata 7.10 - 8.40 fest - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.51 - 11.35 - 13.5 - fest 14.35 - 16. 5 fest - 17.35 - 19.5.

Da Frascati per Velletri: 6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.50 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.20 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Arrivi da **Frascati:** 7.27 - 7.35 - 9.5 - 10.35 - 13.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.05 - 21.5.

Da **Velletri:** 7.31 - 7.41 - 8.12 feriale - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.46 - 15.10 - 16.46 - 18.10 - 19.40 - 21.10.

Da **Marino:** (via Grottaferrata): 8.25 - 9.07 - 11.25 12.55 fest. 17.25 - 20.25.

Da **Marino:** (via Albano): 8.29 - 9.59 - 11.29 fest 12.59 - 14.29 - fest. - 15.59 - 17 fest - 18.30 - 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per, e da Rocca di Papa.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma: - 8.5 - 9 - 17.
Arrivi a Roma: - 8.40 - 16.40 - 19.40.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12	15.15	18.40	
Bagni	6.53	10.19	13—	16. 0	19.31	
V. Adriana	7.13	10.36	13.20	16.23	19.50	
Tivoli	7.29	10.52	13.37	16.40	20. 5	
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	11.25	16.10	18. 5	19.24
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.43	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 3
Roma	7.27	9. 0	13. 0	17.31	19.45	20.37
						Festivo

Non fate abbonamenti elettricità
senza prima parlare
con la
Società Anglo-Romana

Avvisi economici Vedi tariffa

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

30 parole, L. 1 - In più di 30, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti cauzioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione e deposito incarico. Tassare ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 111 - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio e laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina cedesi vasi viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amadeo 47. Roma. 1337

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile; uso villa con pisciarile e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Bonaia Via Gioberti 30 interno 5. 1352 d. R.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 3 cad.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE sola, cercherebbesi presso distinta famiglia, anche ora del giorno per accompagnare signorina o bambini. Scrivere Modesta Piazza Ferretti 28. p.p. 1346

LA Signora BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a pezzi modicissimi. Rivolgersi Via Arenula 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione, si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 23, p. 2.

DISTINTA SIGNORA cercherebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, non a senza pensione via Coppelle 23 int. 2. 1345

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posto.
Redazione: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
(Arretrato centesimi 30)

Prezzo dell'Associazione
(Senza LA MODA ILLUSTRATA) — (Con LA MODA ILLUSTRATA)

Italia	Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6	Italia	Anno L. 31,50
Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 50 - Sem. 26 - Trim. 13	Stati dell'Unione (oro)	Anno L. 65,—

La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 9 e 10 — Telefono 19-64.
Tariffa 4.a pagina (in abbonamento) cent. 60 la linea — 4.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 2 la linea. Inserzioni finanziarie L. 2. Necrologi L. 2.50 la linea. Le inserzioni si ricevono presso il Banco-lotti vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10